

BILANCIO SOCIALE 2021

ORDINE
FONDAZIONE



ORDINE E FONDAZIONE DELL'ORDINE

DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI MILANO

BILANCIO SOCIALE 2021

ORDINE
FONDAZIONE

DOCUMENTO MESSO A DISPOSIZIONE
PER L'ASSEMBLEA DI BILANCIO 2022



ORDINE E FONDAZIONE DELL'ORDINE

DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI MILANO

CONTINUITÀ E RINNOVAMENTO

Dopo gli anni segnati dalla pandemia, il presidente Federico Aldini eletto nel 2021 traccia le prospettive della consiliatura tra dimensione metropolitana, rafforzamento degli strumenti a supporto della professione e coinvolgimento degli iscritti.

Dopo il 2020, anno che ha messo alla prova anche i professionisti delle discipline tecniche per via della pandemia da COVID-19, il 2021 ha visto l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano consolidare il suo ruolo istituzionale nel territorio metropolitano e di servizio per i suoi iscritti durante l'emergenza. Sono state numerose le iniziative realizzate dall'Ordine insieme alla sua Fondazione, in un'ottica di sempre maggiore accessibilità digitale, negli ambiti della professione, della formazione e della cultura.

Particolare attenzione merita DIMMI, lo spazio informativo digitale studiato per facilitare il rapporto tra i professionisti e la Pubblica Amministrazione, attraverso un sistema di domande e risposte a quesiti di interesse generale e proposti dagli iscritti. Uno strumento unico nel panorama ordinistico, che ha confermato la sua utilità anche nel 2021, durante il quale sono incrementati notevolmente sia i contenuti pubblicati che le ricerche e le visite da parte degli utenti. Proprio durante la pandemia, DIMMI si è dimostrato uno strumento di condivisione di sapere e competenze tra colleghi, grazie al lavoro svolto dai professionisti coinvolti nei gruppi di lavoro, nelle commissioni e negli sportelli, che hanno lavorato con tempestività e competenza. In questo solco, l'Ordine continuerà a fornire ai professionisti del progetto chiarimenti e approfondimenti utili ad esempio sui temi legati alla Legge di Bilancio e ai bonus edilizi, tanto attraverso la piattaforma informativa quanto con iniziative formative ad hoc.

Importante traguardo del 2021 è stato poi la messa online, nel mese di novembre, del nuovo portale istituzionale di Ordine e Fondazione, ultimo tassello di un percorso iniziato nel 2019. Con una nuova rinnovata interfaccia e con nuove funzionalità via via disponibili, il sito vuole essere uno strumento di lavoro che rende sempre più accessibili informazioni, strumenti e risorse a servizio dei committenti, dei professionisti e dei cittadini.

Inoltre, il 2021 ha segnato il termine del mandato della consiliatura 2017-2021, e l'inizio del mandato del nuovo Consiglio dell'Ordine che resterà in carica fino al 2025: sette donne e otto uomini per un Ordine aperto e trasparente, che opera in continuità con quanto realizzato negli anni appena trascorsi e che intende al contempo contribuire al miglioramento dei servizi per la professione e della propria proposta formativa e culturale. Il Consiglio intende lavorare per mantenere un buon equilibrio tra l'impegno sulle tematiche e le materie di natura tecnica e le iniziative e le azioni a carattere culturale, con l'obiettivo di coinvolgere un numero sempre maggiore di iscritti che possono contribuire con idee, contributi e competenze. In particolare, l'Ordine intende accrescere e ampliare l'offerta formativa gratuita, tramite percorsi articolati e diversificati, in grado di garantire un maggiore approfondimento tecnico e professionale in ambiti diversi.

L'Ordine di Milano vuole inoltre rafforzare la sua dimensione sovracomunale, sia promuovendo processi di partecipazione e avvicinamento con il territorio dei comuni della Città Metropolitana, sia consolidando il dialogo con le istituzioni locali e metropolitane. Nei rapporti con il Comune di Milano si intende rinnovare l'impegno formativo congiunto per i tecnici dell'amministrazione e facilitare l'attivazione di nuovi percorsi strategici e operativi che promuovano una visione condivisa della città di Milano nel suo contesto metropolitano e regionale (ad esempio con il tavolo "C'è Milano da fare" o sui temi di trasformazione portati dal PNRR o rispetto al nuovo Regolamento Edilizio).

Alla luce dell'esperienza del 2021, il tema del "fair working" sarà infine al centro dell'impegno del nuovo Consiglio dell'Ordine per la sensibilizzazione degli iscritti sui problemi legati ai rapporti di lavoro all'interno degli studi. Infatti, a inizio 2022 è stato istituito un gruppo di lavoro dedicato al tema, che si impegnerà per supportare gli iscritti nella correttezza delle relazioni tra professionisti. Questa prima iniziativa è da intendersi in continuità con quanto fatto dal precedente Consiglio, tra cui l'abolizione del pagamento dei diritti di segreteria, da applicare in caso di esposti deontologici riguardanti i rapporti di collaborazione tra professionisti, e l'introduzione dei tirocini professionali, per i quali l'Ordine verifica l'idoneità degli studi in cui questi si svolgono e accompagna i percorsi formativi dei futuri architetti.

LO SVILUPPO DELLA FONDAZIONE

Dopo quasi vent'anni di attività, la Fondazione nel 2017 si è incamminata verso un percorso di progressiva autonomia organizzativa dall'Ordine, di apertura a nuove attività e alla partecipazione di terzi.

La Fondazione dal 2018 ha perfezionato una sua governance dedicata: un nuovo statuto, un Consiglio di Amministrazione (CdA) proprio, una figura di Direzione per garantire coordinamento e sviluppo delle attività e tre Comitati tecnico-scientifici a guida delle azioni culturali, formative e di supporto alla professione. L'Ordine, in qualità di Fondatore, attraverso la presenza maggioritaria di membri del Consiglio all'interno del nuovo CdA, rimane supervisore delle attività della Fondazione e fornisce indicazioni sulla qualità dei contenuti e le strategie da sviluppare.

Le Linee Guida che annualmente sono trasmesse dal Consiglio dell'Ordine alla Fondazione indicano le priorità strategiche che essa assume, definiscono la programmazione su base annuale e pluriennale delle attività e consentono la redazione del bilancio di previsione in coerenza con il mandato conferito dall'Ordine.

Nel 2021, tra le priorità di indirizzo generale, si è confermato di perfezionare il riassetto interno della Fondazione volto a garantire efficienza, trasparenza, qualità e quantità della produzione, controllo dei costi e della qualità dei risultati e di perseguire un riequilibrio strutturale delle attività economiche di Fondazione e della loro sostenibilità. Le attività di supporto alla professione sono state pensate per valorizzare le competenze degli iscritti, rivolgendosi all'intero ambito di specializzazione dei professionisti e alla loro collocazione territoriale, tenendo conto della dimensione metropolitana dell'Ordine. In particolare, si è lavorato al consolidamento dello strumento informativo DIMMI, contenente domande e risposte utili ai professionisti su diverse materie, e si è affiancato l'Ordine nello sviluppo del progetto dei Tirocini.

Coordinando la produzione e la gestione per conto dell'Ordine delle attività formative, Fondazione ha costruito un calendario articolato e diversificato di offerta di aggiornamento

professionale assicurando trasversalità e pluralità di temi, confermando le modalità di trasmissione da remoto in ragione del perdurare dell'emergenza da COVID-19, il che ha consentito un allargamento della platea dei professionisti coinvolti oltre il territorio metropolitano milanese.

Il potenziamento dei servizi digitali degli iscritti si è concentrato nel 2021 nell'elaborazione del nuovo sito web degli enti, processo di rinnovamento che proseguirà anche nel 2022.

L'offerta culturale che da sempre ha un peso rilevante nelle attività di Fondazione, è stata ispirata al rafforzamento delle partnership costruite negli anni per la realizzazione di iniziative di qualità e di confronto ampio sui temi dell'architettura, tra cui il Festival dedicato al Premio Matilde Baffa e Ugo Rivolta sull'housing sociale e il progetto Viva l'Architettura, svoltosi nel territorio metropolitano di Milano.

La Fondazione negli ultimi anni ha lavorato per rafforzare ed espandere le iniziative di divulgazione e dibattito culturale, migliorare e ampliare la propria offerta formativa, aggiungere nuovi servizi a supporto dei professionisti, perseguire una dimensione metropolitana in tutte le sue attività. Nella ricerca di nuovi canali di sostenibilità, la Fondazione ha elaborato progetti e proposte a enti finanziatori pubblici e privati, e si proietta sempre più ad ampliare la rete di collaborazioni con enti, associazioni, stakeholders a livello locale, nazionale ed europeo.

PERCHÉ UN BILANCIO SOCIALE

Gli Ordini professionali hanno sempre più il compito di consolidare il ruolo e valore sociale della professione, ponendosi al centro di una comunità composta non solo dagli iscritti, ma dall'insieme dei portatori di interessi – pubbliche amministrazioni, imprese, operatori economici, ecc. – a vantaggio dell'intera collettività. Gli Ordini devono saper interpretare e anticipare i bisogni dell'intero settore, dotandosi degli strumenti necessari e comunicando in modo adeguato l'insieme delle scelte e delle attività svolte. I parametri non possono quindi limitarsi all'equilibrio finanziario, certo necessario, ma devono descrivere l'efficacia ed efficienza complessiva delle azioni prodotte rispetto ai programmi prefissati.

Obiettivo di un bilancio sociale è valutare i risultati ottenuti rispetto alle risorse impiegate, cercando di descrivere il valore globale generato attraverso il proprio lavoro.

Il processo di rendicontazione del valore della professione, rispetto al semplice bilancio economico, induce diversi risultati. Innanzitutto pone il proprio Consiglio nella necessità di valutare l'efficacia delle proprie politiche e conseguentemente ridefinire le strategie operative. Tale percorso produce una responsabilizzazione e consapevolezza di tutte le risorse interne. Diventa inoltre uno strumento di trasparenza e dialogo con il mondo esterno, che assume gli elementi per contribuire alla valutazione e programmazione delle attività per gli anni successivi.

NOTA METODOLOGICA

L'esercizio del Bilancio sociale per l'Ordine degli Architetti di Milano e per la sua Fondazione è quest'anno alla sua terza edizione. Un percorso nato nel 2019, quando ci si è incamminati nella preparazione della prima edizione, che si è voluto considerare una sorta di "numero zero", nella consapevolezza degli elementi ancora mancanti.

Il 2020 e il 2021 sono stati anni "straordinari", caratterizzati – anche se con fasi diverse – dalla gestione dell'emergenza COVID-19, il che ha richiesto anche all'Ordine e alla Fondazione la riorganizzazione delle proprie attività, l'allestimento di nuovi servizi o di nuove modalità per erogarli, generando purtroppo alcuni rallentamenti. Al contempo la pandemia è stata l'occasione per accelerare alcuni processi di digitalizzazione e riorganizzazione dei servizi alla professione, culturali e formativi.

La terza edizione del Bilancio Sociale mira dunque a:

- rendere conto degli elementi più rilevanti dell'azione dell'Ordine e della Fondazione nel 2021;
- confermare la messa a disposizione di informazioni e dati rilevanti, così da permettere anche agli iscritti comparazioni e riflessioni pluriennali;
- approfondire il rapporto dell'Ordine con alcuni interlocutori chiave attraverso interviste realizzate ad hoc con rappresentanti di istituzioni ed enti partner;
- collocare l'anno trascorso tra le consigiature 2017/2021 e 2021/2025, visto lo svolgimento delle elezioni del Consiglio dell'Ordine svoltesi tra settembre e ottobre 2021, offrendo al contempo elementi di valutazione pluriennale e di proiezione futura;
- condividere elementi del percorso di digitalizzazione e miglioramento della comunicazione intrapreso dall'Ordine.

Il processo di redazione del Bilancio Sociale 2022 ha seguito i seguenti passaggi principali:

- scelta condivisa dei nuovi contenuti da elaborare per l'edizione 2022;
- affidamento a diversi redattori (responsabili di gruppi di lavoro, consiglieri delegati, staff di Ordine e Fondazione) di redazione dei loro contributi;
- ricerca di nuovi dati ed elementi utili all'aggiornamento e al rendiconto;
- interlocuzione tramite interviste con alcuni rappresentanti di enti che hanno collaborato con l'Ordine;
- consolidamento dei materiali.

La redazione del Bilancio sociale resta per definizione un percorso in divenire, che ogni anno può migliorare e completarsi di elementi di conoscenza, analisi, monitoraggio e valutazione da costruire anche grazie al riscontro degli iscritti e degli stakeholders dell'Ordine.

INDICE

2	CONTINUITÀ E RINNOVAMENTO
4	LO SVILUPPO DELLA FONDAZIONE
6	PERCHÈ UN BILANCIO SOCIALE
7	NOTA METODOLOGICA
9	INDICE
11	CONOSCI L'ORDINE
12	L'ORDINE DI MILANO
12	Istituzione, fini e attività
13	Breve storia
15	La sede
17	La biblioteca
18	GLI ISCRITTI ALL'ORDINE DI MILANO
19	Dati e informazioni
22	IL CONSIGLIO DELL'ORDINE
27	CONSIGLIO DI DISCIPLINA
29	COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO
29	Commissione Parcelle
31	Gruppo di lavoro ONSAI
33	Coordinamento Concorsi
34	Gruppo di lavoro Protezione Civile
35	Gruppo di lavoro prevenzione incendi
37	Comitato Archipop - Pari Opportunità
38	SPORTELLI E SERVIZI DI CONSULENZA
39	LO STAFF E LA STRUTTURA OPERATIVA
40	ISTITUZIONI ORDINISTICHE
42	Il CNAPPC
41	La Consulta Regionale
42	L'ORDINE E LA RETE DI INTERLOCUTORI E PARTNERS
42	Dialoghi con gli stakeholders
48	Approccio dell'Ordine alla scala metropolitana
49	Politecnico di Milano
51	C'è Milano da fare
52	Inarcassa

INDICE

53	CONOSCI LA FONDAZIONE
54	LA FONDAZIONE
54	Istituzione e fini
55	Il Consiglio
57	Lo staff e la struttura operativa
57	Comitati tecnico scientifici
58	Delibere e indirizzi 2021
59	Digitalizzazione e comunicazione
60	Comunicazione e ufficio stampa
63	Nuovi progetti e collaborazioni
64	ATTIVITÀ FORMATIVE
64	Corsi e partnership
66	ATTIVITÀ PROFESSIONALI
66	Concorsi e rapporti con P.A. e attori privati
68	Tirocini
69	Progetto Dimmi
71	Progetto ClimaMi
73	Internazionalizzazione
73	Premio neolaureati
75	PGT online e assistenza quesiti
76	Convenzioni
77	ATTIVITÀ CULTURALI
77	Serate
79	Editoria
80	Premi
80	Premio europeo di architettura matilde baffa Ugo Rivolta 2021
82	Premio Gabriele Basilico – 3° e 4° edizione
83	Architecture Film Award
84	Progetto Viva l'Architettura
86	Progetto Monte Stella
87	Festival "Bella e Popolare"
88	BILANCI
89	BILANCIO ORDINE
90	BILANCIO FONDAZIONE

CONOSCI L'ORDINE



L'ORDINE DI MILANO

ISTITUZIONE, FINI E ATTIVITÀ

L'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori è un ente pubblico non economico autonomo, sottoposto alla vigilanza del Ministero della Giustizia, il cui compito è valorizzare la categoria professionale dei propri iscritti a vantaggio e a tutela dell'utenza e dell'interesse pubblico, favorendo la cultura della progettazione di qualità nel rispetto del patrimonio culturale storico e artistico collettivo.

Per questo motivo l'Ordine si fa garante delle competenze dei propri iscritti, riunendoli in un apposito elenco, detto Albo professionale. Per poter esercitare la libera professione, l'iscrizione all'albo è dunque obbligatoria per legge e per accedervi è necessario possedere specifico titolo di studio, aver superato l'Esame di Stato e mantenere determinati requisiti morali. Gli iscritti, inoltre, versando il contributo di iscrizione all'albo contribuiscono al sostentamento dell'attività dell'Ordine. Quest'ultimo, infatti, nonostante sia equiparato a tutti gli effetti a una pubblica amministrazione, per quanto riguarda i suoi doveri di trasparenza e rendicontazione, è tuttavia un ente non economico e pertanto non beneficia di ulteriori finanziamenti pubblici.

L'organo direttivo dell'Ordine è il Consiglio, i cui membri sono eletti dagli iscritti tra chi presenta la propria candidatura, e resta in carica per quattro anni, eleggendo tra i propri membri il Presidente, il Segretario e il Tesoriere.

Le funzioni del Consiglio dell'Ordine sono molteplici, alcune risalgono alle disposizioni date dal primo regolamento della professione del 1923, e prevedono: la tenuta e la pubblicazione annuale dell'Albo, l'amministrazione di proventi e spese dell'Ordine, la compilazione del bilancio preventivo e consuntivo annuale, la determinazione del contributo annuale dovuto dagli iscritti, il rilascio di pareri di congruità sulle parcelle, la compilazione triennale della tariffa professionale

(oggi abolita), l'emissione alla Pubblica Amministrazione di pareri su argomenti attinenti la professione di architetto e la vigilanza sulla correttezza dell'esercizio professionale.

Quest'ultima funzione, con l'entrata in vigore del D.P.R. n. 137 del 7 agosto 2012, è stata trasferita al Consiglio di Disciplina, istituito con l'apposito compito di trattare l'attività deontologica. I suoi membri, organizzati in Collegi, sono nominati direttamente dal Tribunale tra un elenco di candidati, e restano in carica in proporzione numerica e per la stessa durata del Consiglio dell'Ordine. Lo strumento di riferimento per il corretto svolgimento dell'attività professionale è il Codice Deontologico, la cui ultima versione è entrata in vigore il 30 aprile 2021.

Altre funzioni di competenza dell'Ordine sono state via via ampliate nel corso degli anni tramite vari aggiornamenti legislativi che principalmente riguardano: l'organizzazione di convegni, corsi di formazione e di aggiornamento professionale, pubblicazioni riguardanti gli aspetti tecnico-normativi della professione e l'organizzazione di corsi abilitanti previsti dalla Legge.

BREVE STORIA

L'istituzione dell'Ordine professionale nasce in attuazione della legge n.1395 del 24 giugno 1923 e del successivo Regolamento per le professioni promulgato con il R.D. n. 2537 del 23 ottobre 1925, con lo scopo di regolare il titolo e l'esercizio professionale di ingegneri e architetti.

A Milano, centro del dibattito su una nuova idea di architettura e su una nuova consapevolezza della categoria professionale, viene creato il primo Albo della Lombardia nel 1928.

Durante il regime fascista, gli Ordini vengono aboliti e le categorie professionali vengono costituite in sindacati. Il primo Albo in nostro possesso è del 1938 ed è, infatti, costituito a Milano da quello che allora si chiamava Sindacato Interprovinciale Fascista Architetti della Lombardia.

Quest'ultimo viene rinominato Ordine Interprovinciale degli Architetti della Lombardia, in conseguenza del D.L. Lgt. n. 382

del 23 novembre 1944 che reintroduce l'istituzione dell'Ordine professionale.

Da questo unico Ordine Interprovinciale, con sede a Milano, che riuniva gli iscritti di tutte le città della Lombardia, le diverse province si sono gradualmente distaccate costituendo Ordini autonomi. In prima battuta, si sono separate tra gli anni '50 e '60 le province di Brescia, Como, Bergamo e Varese; in seguito, negli anni '80, anche Cremona e Mantova, poi Sondrio, Pavia e infine Lodi negli anni '90. Pertanto, è solo nel 1997 che si arriva all'intestazione di Ordine degli Architetti della Provincia di Milano.

A seguito dell'istituzione della nuova provincia di Monza Brianza (2004), si è costituito, nel 2005 l'Ordine Architetti di Monza Brianza, trasferendo al nuovo Ordine circa 2000 iscritti.

In conseguenza del D.P.R. n. 328 del 5 giugno 2001, che ridefinisce le classi e le categorie dei titoli professionali, si impone la denominazione di Ordine degli Architetti, Paesaggisti e Pianificatori e Conservatori della provincia di Milano.

Di seguito si riportano i nomi di tutti i Presidenti dell'Ordine dal 1938 a oggi:

DIEGO BRIOSCHI (1938)

RAFFAELLA CRESPI
(1973-1976)

FRANCO ALBINI (1945)

ALBERTO SCARZELLA (1976-1981)

PIETRO PORTALUPPI
(1945-1947)

IVO CHIERICI (1981-1983)

AMEDEO HAUPT (1947)

DEMETRIO COSTANTINO
(1983-1993)

RINALDO FERRINI
(1952, poi deceduto)

PIERO DE AMICIS (1993-1999)

PIETRO PORTALUPPI
(1952-1961)

DANIELA VOLPI (1999-2013)

EZIO CERUTTI (1962-1964)

VALERIA BOTTELLI
(2013-2017)

RAUL GATTERMAYER
(1965-1971)

PAOLO MAZZOLENI (2017-2021)

PIERO MONTI (1971-1973)

FEDERICO ALDINI
(attuale mandato 2021-2025)



LA SEDE

L'Ordine Architetti di Milano inizia la sua prima attività con un ufficio situato all'interno del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica di Milano, per poi trasferirsi in una sede in via San Nicolao, con una struttura organizzativa sempre più consolidata.

Con il continuo aumento degli iscritti, la sede si trasferisce in seguito prima in Corso Italia 47, poi in via Santa Cecilia 5 e,

infine, in via Solferino 19, sede attuale. Gli ampi spazi della sede hanno permesso di distribuire su due piani e un seminterrato – dedicato agli archivi e alla biblioteca – le varie attività. Al suo interno si trova anche uno spazio per la Consulta Regionale degli Ordini degli Architetti della Lombardia e, dal 1998, anche per la Fondazione dell’Ordine.

Con i suoi 800 mq, via Solferino, situata nel centro storico di Milano, è il luogo in cui, da ormai più di venti anni, l’Ordine organizza i suoi uffici e svolge le attività a servizio dei 12.932 iscritti. La sede ha uno spiccato carattere istituzionale: baricentrica rispetto all’area metropolitana, occupa due piani di un palazzo storico, in una delle vie più importanti della città.

Lo spirito che orienta le scelte di gestione della sede vede fra i suoi punti cardinali quello dell’apertura degli spazi non solo ai colleghi, ma anche a chiunque cerchi un’opportunità di riflessione sulla città e sul mondo del progettazione: i locali a piano terra ospitano eventi durante la Design Week; il cortile in uso esclusivo su via Solferino viene utilizzato per la presentazione di eventi culturali; la sala corsi e conferenze al primo piano è il luogo della costante attività di formazione, aperta anche ai non iscritti; mentre i nuovi ambienti, al piano terra, sono a disposizione per la consultazione di libri e riviste della nostra biblioteca.

Per garantire che gli spazi siano adatti a una sempre più varia offerta di servizi, negli ultimi due anni sono state completate alcune sistemazioni, mirate alla messa a norma impiantistica dei locali e al miglioramento della ricettività per gli eventi formativi e culturali.



Allo stesso tempo, l'Ordine e la Fondazione hanno rivisto l'immagine coordinata delle proprie iniziative con un progetto creativo e grafico curato dall'agenzia di comunicazione 150up. Inoltre, è stato concluso il progetto di segnaletica interna e orientamento al visitatore che è stato installato nel I trimestre del 2021.

Con la progressiva ripresa delle attività in sede, è stata allestita una bacheca all'ingresso, aggiornata con cadenza settimanale/mensile, sulla quale vengono affisse le locandine, le tessere grafiche e i comunicati stampa relativi agli eventi in programma o alle attività in evidenza.

LA BIBLIOTECA

Dal 2009, l'Ordine dispone di una biblioteca, in costante aggiornamento, di oltre 3.750 volumi dedicati all'architettura milanese e lombarda e da più di 11.000 numeri delle principali riviste italiane e internazionali di architettura (116 testate).

La biblioteca è in buona parte frutto di acquisti e donazioni di privati o di enti pubblici. Si tratta di un prezioso patrimonio divenuto centro di documentazione e riferimento culturale per la storia dell'architettura della metropoli ambrosiana, fatto anche di pubblicazioni ricercate, scritti autoprodotti, volumi a circolazione limitata, contributi e dispense didattiche universitarie.

Il catalogo dei libri e delle riviste della biblioteca dell'Ordine e della Fondazione è interamente accessibile online (opac.ordinearchitetti.mi.it).

La biblioteca fornisce servizio di consultazione in sede e assistenza a ricerche anche via mail: questo tipo di servizio a distanza è stato praticato con maggiore frequenza durante l'anno, a causa delle restrizioni per l'emergenza COVID-19.

Nel corso del 2021, sono stati registrati su catalogo SBN 1204 volumi e sono state realizzate 3 presentazioni di libri in versione podcast per il ciclo ARCHIBOOKS ON AIR, disponibili su anchor.fm/foami. È stata inoltre fornita assistenza alla consultazione (in sede o via mail) a 39 utenti e sono state ritirate donazioni per un totale di circa 36 tra volumi e riviste.

GLI ISCRITTI ALL'ORDINE DI MILANO

Il titolo di architetto, pianificatore, paesaggista e conservatore, architetto iunior e pianificatore iunior, si acquisisce con la laurea e il superamento del relativo esame di Stato mentre per l'esercizio della professione è necessaria l'iscrizione all'Albo. L'appartenenza a un Ordine professionale dipende dalla residenza anagrafica o dal domicilio professionale. Le domande di iscrizione che vengono presentate sono sottoposte per delibera al Consiglio dell'Ordine (art. 8 R.D. n.2537/1925). A iscrizione avvenuta, viene rilasciato al Professionista il timbro a cura dell'Ordine. L'appartenenza all'Albo consente di usufruire anche di tutti i servizi di consulenza che l'Ordine organizza in sede.

Qui di seguito sono riportati in sintesi i dati più indicativi sugli iscritti all'Ordine di Milano con alcune analisi storiche, di genere ed età.

A fine 2019, il numero di iscritti all'Ordine era di 11975, di cui 5805 donne e 6170 uomini. Gli iscritti under 35 sono per la maggior parte donne. Negli ultimi dieci anni, il numero degli iscritti è cresciuto in modo omogeneo con un picco nel 2015, per poi uniformarsi nel corso dell'ultimo biennio.

A fine 2020, il numero di iscritti all'Ordine era di 12.302, di cui 5939 donne e 6363 uomini.

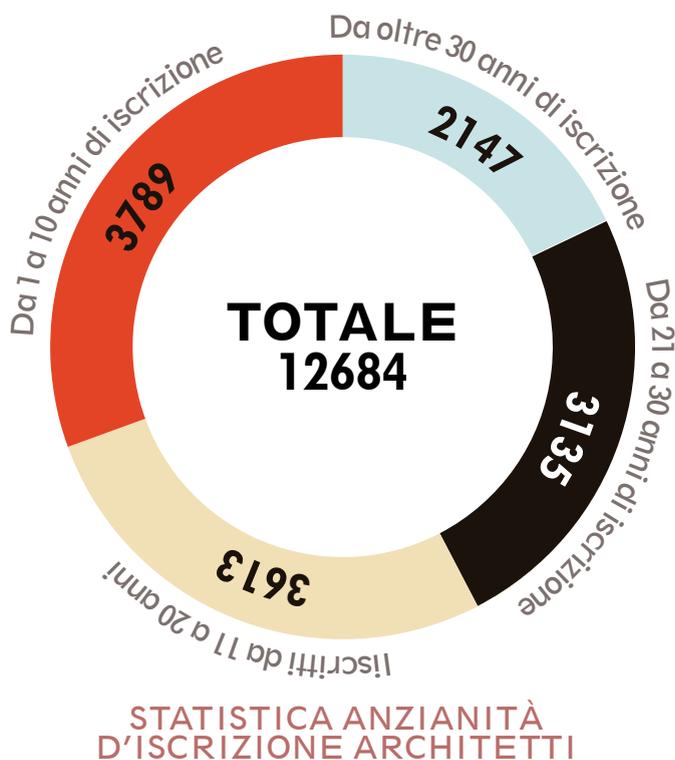
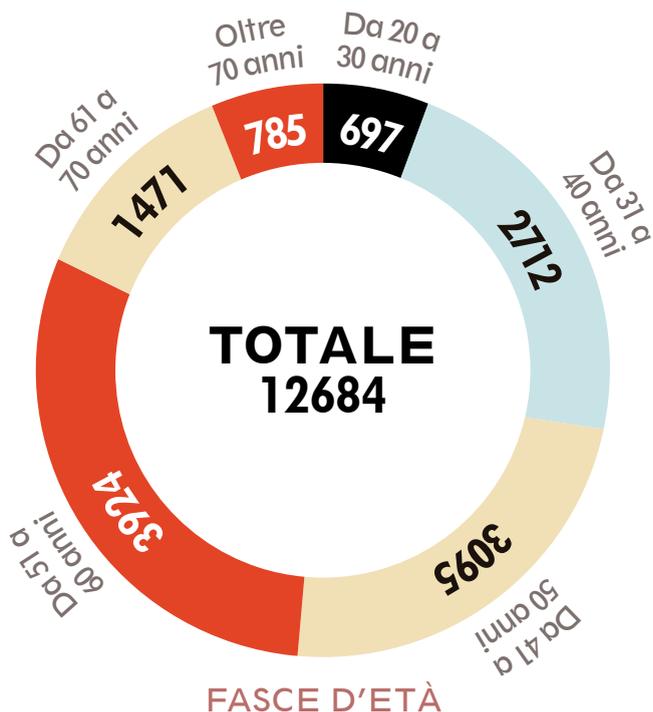
La fascia d'età preponderante è quella 41-50.

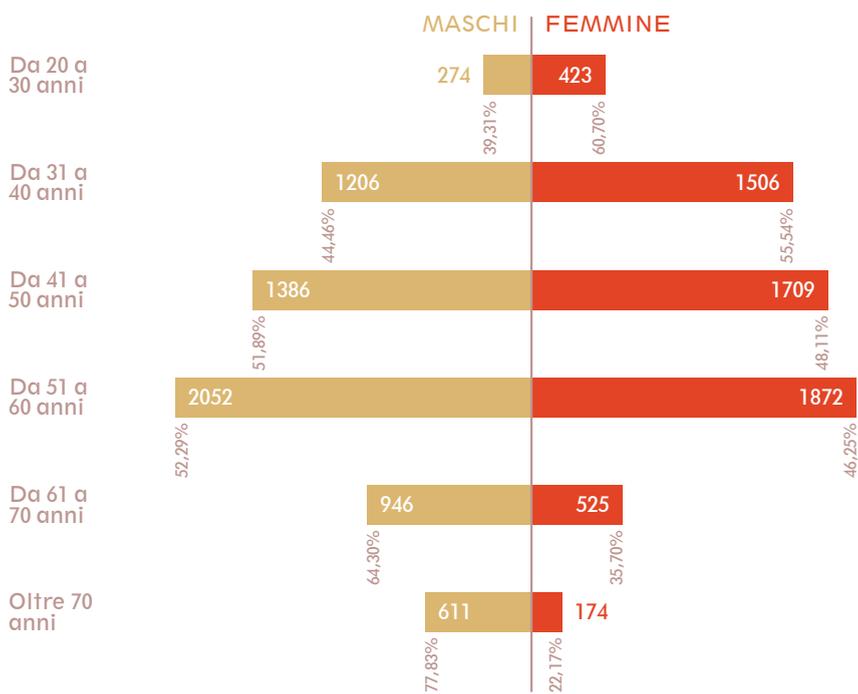
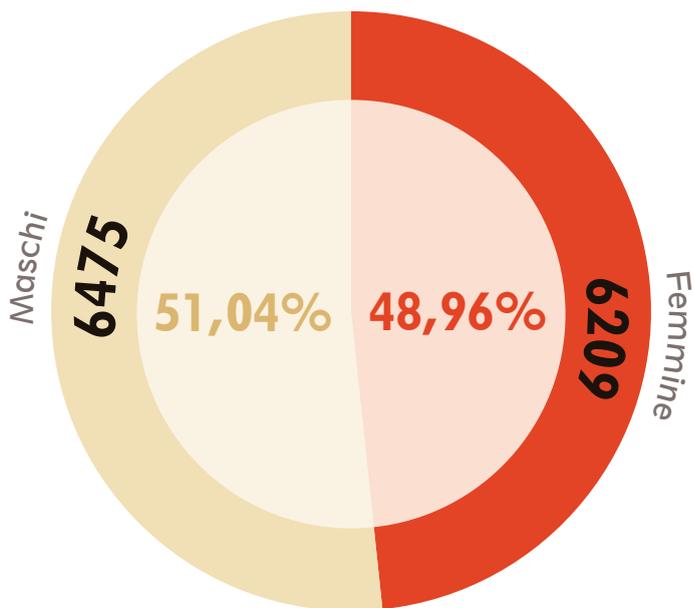
Si conferma il trend che vede progressivamente aumentare il numero di donne al diminuire dell'età.

A fine 2021, il numero di iscritti all'Ordine era di 12.684 (maschi n. 6.475 femmine n. 6.209).

La fascia d'età preponderante è quella 51-60. Si conferma il trend che vede progressivamente aumentare il numero di donne al diminuire dell'età.

DATI E INFORMAZIONI





MASCHI / FEMMINE ALBO ARCHITETTI

TOTALE	11767	11884	11692	12077	12138	11915	11714	11747	11975	12302	12684
Maschi	6319	6337	6377	6419	6397	6280	6151	6125	6170	6363	6475
Femmine	5448	5547	5585	5658	5741	5635	5563	5622	5805	5939	6209
Residenti a Milano	7038	7086	7128	7206	7262	7152	7030	7015	7131	7294	7480
Residenti in Provincia	3518	3570	3601	3658	3667	3576	3492	3490	3510	3551	3592
Residenti altrove	1211	1228	1233	1213	1209	1187	1192	1242	1334	1457	1612
ISCRITTI ALLA SEZIONE A	11624	11719	11788	11886	11917	11685	11469	11476	11674	11976	12314
A - a Settore architettura	11509	11596	11658	11756	11787	11559	11343	11350	11537	11833	12156
A - b Settore pianificazione territoriale	112	119	126	122	120	114	115	115	121	123	131
A - c Settore paesaggistica	4	5	5	7	11	12	12	12	16	17	24
A - d Settore conservazione dei beni architettonici ed ambientali	1	1	1	3	2	3	2	2	3	3	3
ISCRITTI ALLA SEZIONE B	147	169	178	195	225	233	248	274	301	326	367
B - a Settore architettura	140	162	170	187	217	228	241	266	292	317	358
B - b Settore pianificazione territoriale	7	7	8	8	8	5	7	8	9	9	9
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021

ELENCO PROFESSIONISTI ISCRITTI ALL'ALBO

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE

L'organo di governo dell'Ordine è il suo Consiglio, i cui membri sono eletti dagli iscritti nell'albo e restano in carica quattro anni. Ciascun Consiglio elegge al suo interno un presidente, un segretario ed un tesoriere. Il Presidente ha la rappresentanza dell'Ordine, di cui convoca e presiede l'assemblea.

Il Consiglio dell'Ordine fino al 31 ottobre 2021 era composto da: Paolo Mazzoleni (Presidente dell'Ordine), Corinna Morandi (Vicepresidente dell'Ordine dal 22.11.2017 al 17.11.2020), Clara Rognoni (Vicepresidente dal 30.11.2020), Stefano Rigoni (Segretario dell'Ordine), Marcello Rossi (Tesoriere dell'Ordine), Emilio Battisti (Consigliere dell'Ordine dal 14.12.2020), Leonardo Cavalli, Filomena Pomilio, Vito Redaelli, Marialisa Santi, Barbara Soro, Alessandro Trivelli, Stefano Tropea, Francesca Vagliani, Alberto Bortolotti.

Tra la fine di settembre e la metà di ottobre si sono tenute le elezioni per il nuovo Consiglio dell'Ordine.

ELEZIONI DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE

Il 15 ottobre 2021 si è tenuto l'ultimo turno elettorale per il rinnovo del Consiglio per il quadriennio 2021-2025. Il Consiglio uscente ha terminato il proprio mandato il giorno 31 ottobre 2021; quello neoeletto si è insediato il giorno 8 novembre e ha nominato al proprio interno le cariche istituzionali di Presidente, Tesoriere e Segretario.

Sono stati 2.488 gli iscritti all'Ordine (il 19.73% degli aventi diritto) che hanno votato attraverso piattaforma telematica durante la terza e ultima convocazione. Il primo e il secondo turno elettorale, svolti dal 23 settembre al 4 ottobre, sono terminati senza il raggiungimento del quorum, rispettivamente con 1.381 e 1.177 voti.

MEMBRI DEL CONSIGLIO

FEDERICO ALDINI

Presidente

Architetto con venticinque anni di esperienza nella progettazione architettonica, ha iniziato la professione collaborando con lo studio dell'Architetto Alberto Cesana. Dal 1996 è Responsabile tecnico della progettazione e della Direzione Lavori per lo studio Beretta Associati. Ha insegnato presso l'Istituto statale d'Arte di Monza ed è stato assistente del prof. Paolo Caputo presso il Politecnico di Milano. Già Tesoriere nella precedente consiliatura.

ALBERTO BORTOLOTTI

Vicepresidente

Architetto Junior, collabora con il Politecnico di Milano, la Fondazione Feltrinelli e diverse riviste. In passato ha svolto un apprendistato nello studio del Commissario Presidenziale per la Politica Architettonica della Corea del Sud Seung H-Sang e ha lavorato presso il Segretariato Generale del Parlamento Europeo e la Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie Urbane del MiBAC. Già Consigliere nella precedente consiliatura.

SIMONA FERRADINI

Vicepresidente

Laureata al Politecnico di Milano nel 1982 è iscritta all'Ordine di Milano dal 1983. Libero professionista, si occupa di Progettazione edilizia, Direzione lavori e arredamento. È consulente in materia Edilizia ed Urbanistica soprattutto per la committenza privata. Dal 2001 Consulente di ASSOEDILIZIA e dal 2011 è Mediatore Civile dell'omonimo Organismo di Mediazione. Commissario ad Acta della Regione Lombardia ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi regionali in materia Edilizia e Paesistico Ambientale. Dal 2005 CTU del Tribunale di Milano. Socia fondatrice e Segretario dell'associazione ARCHXMI "Architetti per Milano". È Delegato INARCASSA.

GIOVANNI OGGIONI

Segretario

Laureato in Architettura nel 1980, dopo una esperienza in vari studi professionali, approda al Comune di Milano nel 1987 in qualità di funzionario presso la Direzione di area Gestione del Territorio e successivamente come dirigente della Direzione Pianificazione e Progettazione Urbana. Nel 1998 diventa Dirigente della Direzione

di Sviluppo Strategico del Comune di Milano. Nel 2004 è Direttore del Settore Pianificazione Urbanistica Generale ideando e dirigendo anche l'ufficio Concorsi di Progettazione e l'Urban Center milanese. Dal 2011 Dirigente Ufficio Sviluppo e Responsabile Iniziative immobiliari per una primaria azienda della GDO. Nel 2017 rientra nel Comune di Milano, come direttore dello Sportello Unico per l'Edilizia e Vicedirettore della Direzione Urbanistica. Già Consigliere dell'Ordine con i presidenti Demetrio Costantino e Piero de Amicis.

FRANCESCA CLAUDIA SCOTTI

Tesoriere

Laureata al Politecnico di Milano, è dottore di ricerca in Composizione Architettonica e docente a contratto presso il Politecnico di Milano. Svolge attività professionale e di ricerca sul tema dell'edilizia residenziale in ambito urbano lavorando per committenti privati e a stretto contatto con la pubblica amministrazione. È stata membro del Consiglio di Disciplina dell'Ordine degli Architetti di Milano per due mandati dal 2014 al 2021.

ALESSANDRO ALÌ

Consigliere

Si forma nello studio milanese di Paola Viganò e Bernardo Secchi con cui si laurea presso l'Università IUAV di Venezia nel 1993. Cofondatore di Ubistudio in cui sviluppa progetti per l'urbanistica, il paesaggio e lo spazio pubblico. Nel 2015 riceve dal Collegio degli Architetti della Catalogna l'European Award for Heritage Intervention. Collabora con il Centro Studi PIM per piani e progetti nell'area metropolitana milanese e ha fatto parte del coordinamento tecnico-scientifico del P.G.T. di Milano 2030. Dal 2001 è docente a contratto presso il Politecnico di Milano.

EMILIO BATTISTI

Consigliere

Architetto, urbanista, designer e pittore, già professore ordinario del Politecnico di Milano; visiting professor presso l'Accademia di Architettura di Mendrisio, Pratt Institute, Syracuse University e Columbia University. Si è qualificato in molti concorsi nazionali e internazionali di progettazione urbana e architettonica. Ha diretto la collana Casa Città Territorio da Feltrinelli e curato diverse pubblicazioni. Già Consigliere nella precedente consiliatura.

LORENZO CESARE BINI

Consigliere

È il fondatore dello studio BINOCLE che dirige dal 2011. Formatosi a Milano ed Oslo, si è laureato al Politecnico di Milano e ha lavorato per diversi studi a Milano e Rotterdam prima di intraprendere la libera professione. Ha insegnato alla Design Academy di Eindhoven, è professore a contratto presso il Politecnico di Milano ed è titolare di un laboratorio alla Nuova Accademia di Belle Arti di Milano.

MAURIZIO CARONES

Consigliere

Laureato al Politecnico di Milano, è dottore di ricerca in progettazione architettonica e urbana e svolge la sua attività professionale a Milano. Dal 1988 il suo studio ha redatto progetti dalla scala urbana a quella del dettaglio, partecipando a numerosi concorsi internazionali di progettazione. È docente di composizione architettonica presso il Politecnico di Milano e ha insegnato anche in altre università in Italia e all'estero, pubblicando studi sull'architettura moderna e sulla città. Ha organizzato in diverse città (Milano, Seoul, Bangkok, Manila, Jakarta) i laboratori di progettazione IWUAD. È stato direttore della rivista "AL" e fondatore della rivista "Elementi", dirige la collana "Itinerari di architettura moderna" della Fondazione dell'Ordine degli Architetti PPC di Milano.

RAFFAELLA LAVISCIO

Consigliere

Architetto, PhD, docente a contratto presso il Politecnico di Milano. Svolge attività professionale e di ricerca sui temi delle architetture vegetali storiche e del paesaggio, con particolare riferimento agli aspetti di compatibilità paesaggistica dei progetti di trasformazione. Membro dei comitati SIRA, ICOMOS Italia e ISCCL ICOMOS-IFLA e membro esperto della Commissione del Paesaggio della Città Metropolitana di Milano. Autrice di numerose pubblicazioni e relatore a convegni nazionali e internazionali.

CATERINA MARTINI

Consigliere

Architetto libero professionista con esperienza ventennale nel settore della progettazione privata. Ha collaborato con il dipartimento BEST del Politecnico di Milano, è stata consulente di primarie società del settore energetico. Dal 2008 collabora con società internazionali di "loss adjuster" nella gestione di contenziosi. Dal 2019 fa parte del Gruppo di Lavoro Periti, valutatori e attività forense dell'Ordine.

BIANCA MIGLIETTA**Consigliere**

Consegue la laurea in Architettura al Politecnico di Milano nel 2015. Collabora come libera professionista con diversi studi di architettura milanesi, contribuendo soprattutto allo sviluppo e alla realizzazione di progetti di architettura degli interni. Dal 2015 svolge attività di supporto alla didattica nel Politecnico di Milano.

ANGELA PANZA**Consigliere**

Architetto libero professionista, progettista energetico ed esperta in sostenibilità ambientale, è abilitata alla redazione di certificazioni e diagnosi energetica (EGE civile). Svolge attività di ispezione per società pubbliche (Ispettore CENED) e private (Ispettore CAM Edilizia). È stata docente di Fisica Tecnica Ambientale presso il Politecnico di Milano, attualmente svolge anche attività di formazione rivolta a professionisti e studenti di corsi post-laurea. Ausiliario CTU per l'analisi delle prestazioni energetiche degli edifici e consulente del gruppo DIMMI sulla corretta applicazione della normativa di settore.

STEFANO RIGONI**Consigliere**

Libero professionista dal 1992, inizia la sua attività a Berlino nello studio di K.T. Brenner. In Italia dal 1995, fonda a Saronno lo studio associato PRR Architetti, sviluppando progetti di edilizia residenziale e paesaggio in Italia e all'estero. È stato Local Architect in Expo Milano 2015 per il Padiglione di Israele. Già Consigliere Segretario nella precedente consiliatura. È stato membro della Commissione Parcelle dell'Ordine e responsabile della piattaforma per concorsi Concorrimi.

MARIALISA SANTI**Consigliere**

Architetto libero professionista, co-fondatrice nel 2012 dello studio Cristofori Santi Architetti Associati con sede a Milano. Si occupa principalmente di progettazione degli interni. Le attività dello studio in ambito retail per marchi della moda la hanno portata a lavorare in Asia e negli Stati Uniti oltre che in tutta Europa. Già Consigliere nella precedente consiliatura. È stata membro dell'Ordine nelle Commissioni di Laurea della Scuola di Design del Politecnico di Milano.

CONSIGLIO DI DISCIPLINA

Il Consiglio di Disciplina dell'Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano, è composto da 15 Consiglieri e articolato in 5 Collegi, ciascuno di 3 membri, con mansioni autonome e indipendenti nei giudizi e nelle relative delibere.

Il Consiglio di Disciplina si è insediato il 6 febbraio 2018 e ha concluso il proprio mandato nella seduta del 1 febbraio 2022 a seguito della scadenza del Consiglio dell'Ordine.

ARCH. ANTONIO ZANUSO Presidente

ARCH. DAVIDE ALFREDO DAVÌ Segretario

COLLEGIO N.1

- **ARCH. UMBERTO RAFFAELE RIBONI** Presidente
- **ARCH. STEFANIA LINA PRAVETTONI** Segretario
- **ARCH. VERONICA BETTINI** Consigliere

COLLEGIO N.2

- **ARCH. FRANCESCO ANZIVINO** Presidente
- **ARCH. MASSIMO PORRICELLI** Segretario
- **ARCH. ANGELA MAIO / STEFANO ANTONELLI** Consigliere
(sostituito dal 14.09.21)

COLLEGIO N.3

- **ARCH. FRANCESCA BAVESTRELLI** Presidente
- **ARCH. FRANCESCA CLAUDIA SCOTTI / MASSIMO GALLI**
Segretario (sostituito dal 16.11.21)
- **ARCH. PAOLO ZOCCARATO** Consigliere

COLLEGIO N.4

- **ARCH. MARGHERITA BOLCHINI** Presidente
- **ARCH. VALERIO COZZI** Segretario
- **ARCH. UGO PENNELLA** Segretario

COLLEGIO N.5

- **ARCH. ANTONIO ZANUSO** Presidente
- **ARCH. DAVIDE ALFREDO DAVÌ** Segretario
- **ARCH. FEDERICA PALAZZETTI** Consigliere

Nel corso del suo mandato il Consiglio di Disciplina ha definito il proprio assetto organizzativo e instaurato rapporti di collaborazione con altre istituzioni, quali Consiglio dell'Ordine, CNAPPC, Inarcassa, Sezione Volontaria Giurisdizione del Tribunale di Milano e Sportello Unico Edilizia del Comune di Milano.

Dal suo insediamento il Consiglio di Disciplina si è riunito 46 volte (normalmente una al mese) affrontando ordini del giorno riferiti ai seguenti argomenti:

- **approfondimento di temi vari connessi alla deontologia relativa all'evoluzione del quadro normativo di riferimento e alle modalità di trasformazione della professione;**
- **assegnazione ai Collegi di pratiche avviate a seguito di segnalazioni deontologiche da parte di: Consiglio dell'Ordine/ Inarcassa/Enti pubblici/privati;**

Nel corso del 2021, nonostante il protrarsi dell'emergenza sanitaria, il Consiglio di Disciplina ha potuto svolgere regolarmente la propria attività senza interruzioni o ritardi, avendo già dall'anno precedente redatto e adottato, su suggerimento del CNAPPC, un regolamento per disciplinare la possibilità di effettuare le audizioni in modalità telematica.

Nell'ultimo anno i Collegi hanno esaminato n. 33 nuove pratiche. Inoltre, in vista della fine del proprio mandato, i Collegi hanno concluso la maggior parte delle pratiche già in trattazione precedentemente assegnate, al fine di evitare la rinnovazione delle intere procedure disciplinari, nell'impossibilità di mantenere nel nuovo Consiglio di Disciplina la presenza degli stessi componenti dei Collegi giudicanti.

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

COMMISSIONE PARCELLE

Nel corso del 2021 sono stati gestiti, con la Segreteria della Commissione, 236 sportelli gratuiti (in via telematica e digitale, il 35% in più rispetto all'anno precedente) per colleghi e, in qualche caso, per committenti. Ogni incontro si è svolto sempre alla presenza di due commissari, ogni martedì di tutte le settimane di apertura dell'Ordine.

L'importo dei lavori per i quali i colleghi ci hanno consultato e hanno prestato la loro attività, ammonta a più di 72.000.000 € (una rilevante parte del mercato delle costruzioni). Gli onorari per i quali i colleghi hanno chiesto la nostra consulenza raggiungono la cifra di 5.500.000 € (si spera che rappresenti anche quanto i colleghi riusciranno a ottenere).

Tra gli argomenti degli incontri si è verificato, negli ultimi mesi, l'interesse prevalente per le prestazioni relative al cosiddetto "110%" e ai diversi "bonus".



La Commissione fornisce contributi alla piattaforma DIMMI, rispondendo ai quesiti di sua competenza che provengono dagli iscritti.

Nel corso del 2021 sono pervenute e sono state evase 21 richieste di parere, di cui 6 per parere di congruità e 15 per valutazione tecnica. È confermato che il lavoro svolto con gli sportelli ha contribuito a limitare le richieste di pareri di congruità e di valutazione tecnica.

Infatti, si è spesso consentito ai colleghi di prevenire contenziosi con l'indicazione di procedure di chiarimento e di conciliazione per lavori in corso o con l'approfondimento di condizioni eque di contratto per incarichi in elaborazione. Tutti hanno mostrato di apprezzare il lavoro e di condividere il contenuto delle indicazioni fornite.

Tuttavia, va sottolineato che il numero di richieste è in calo per la costante rassegnazione dei colleghi di fronte a prospettive di tempi incontrollati delle procedure, di incertezza del risultato, o per i costi da affrontare per onorari spesso ridotti, oltre all'inevitabile contrazione degli incarichi.

Si è indicata la possibilità di ricorrere alla conciliazione presso l'Organismo di mediazione Assoedilizia Servizi s.r.l., convenzionato con l'Ordine.

COMPONENTI DELLA COMMISSIONE

CARLO LANZA, Presidente

ALINE DANIELLE LEROY, Vicepresidente

ENRICO VIGANÒ, Segretario

MASSIMO CELLA

LAURA GALLI

MAURIZIO MARZI

ROBERTA NAGGI

GUGLIELMO SCATTARO

GRUPPO DI LAVORO ONSAI

Dopo un incontro a Roma, del febbraio 2020, a cui il Gruppo ha portato il suo contributo e dove si è anticipata la nuova forma dell'Osservatorio con l'intervento del CRESME, si sono definite le nuove procedure, formalizzate nel convegno del 28 ottobre.

Nel corso dell'evento è stato presentato il nuovo Osservatorio Nazionale sui Servizi di Architettura e Ingegneria, ONSAI 2020 che, nascendo sull'impianto del precedente ONSAI 2017 e dalla proficua collaborazione tra CNAPPC e CRESME, estende le attività di monitoraggio ai bandi pubblicati dalle stazioni appaltanti sull'intero territorio nazionale, con l'obiettivo di verificare, attraverso l'uso di un'apposita check-list, la compatibilità alle norme vigenti delle procedure relative a concorsi e affidamenti di servizi di architettura e ingegneria adottate sul territorio nazionale. Tutte le procedure sono costantemente aggiornate e tengono conto dei provvedimenti che volta a volta vengono emanati.

- **1. Check list criticità** Bandi dal 1° giugno 2021 al 30 giugno 2023
Aggiornamento alle soglie di rilevanza comunitaria in vigore dal 1° gennaio 2022
- **2. Check list criticità** Bandi dal 15 settembre 2020 al 31 maggio 2021
- **3. Check list criticità** Bandi dal 17 luglio al 14 settembre 2020
- **4. Check list criticità** Bandi fino al 16 luglio 2020

In particolare, ONSAI offre i seguenti servizi:

- ai liberi professionisti, la possibilità di accedere alla piattaforma per conoscere i bandi di concorso e S.A.I. pubblicati sul territorio nazionale e verificare le criticità degli stessi, al fine di valutare l'opportunità di partecipare;
- alle stazioni appaltanti, l'opportunità di conoscere gli esiti delle verifiche per tutti i bandi di loro competenza e di superare le eventuali criticità rilevate;

- agli addetti ai lavori (RUP, imprese, operatori economici), una conoscenza complessiva del mercato del lavoro, con particolare riferimento ai Servizi di Architettura e Ingegneria;
- al Sistema ordinistico, gli strumenti per adottare un'azione di monitoraggio e di verifica delle procedure di affidamento applicate sull'intero territorio nazionale, capitalizzando i dati raccolti sulle criticità che si ripetono con maggiore frequenza, per segnalare alle istituzioni competenti le riforme necessarie per migliorare il quadro normativo del settore.

I bandi di tutt'Italia vengono studiati da un servizio CRESME incaricato dal CNAPPC che ci trasmette ogni bando relativo al nostro territorio con documenti del bando e una "lista di controllo" già istruita. Le "liste di controllo" sono aggiornate ai vari periodi di applicazione dei provvedimenti di legge. Sono stati stabiliti tre gradi di criticità per ciascuna voce (rosso, arancione e giallo, riportati nella nostra lista di controllo).

I dati raccolti dall'Osservatorio, sino allo scorso mese di settembre, sono disponibili presso il sito ONSAI "Rapporto di sintesi 1° semestre 2021".

COMPONENTI DEL GRUPPO:

STEFANO RIGONI, delegato

CARLO LANZA, coordinatore

PAOLO CAPPONI

GRAZIA GARRONE

GABRIELE NIZZI

MAURO PAPI

Approfondimenti sui siti:

<https://onsai-cnappc.cresme.it>

<https://onsai-cnappc.cresme.it/account/home>

COORDINAMENTO CONCORSI

7 anni, 54 concorsi, 9.700 partecipanti italiani e stranieri, età media dei vincitori 39 anni: sono i dati che parlano del contributo di Concorrimi alla stagione di rinascita dei Concorsi di Progettazione in Italia. Concorrimi è un bando tipo e una piattaforma informatica per gestire la procedura concorsuale; è un servizio dell'Ordine degli Architetti di Milano per promuovere la qualità dell'architettura attraverso il confronto delle idee e il dibattito culturale sulle trasformazioni del nostro territorio.

Concorrimi è anche un'occasione per i giovani professionisti che possono realizzare la propria architettura, scelta fra altre da giurie di qualità, che premiano l'idea ancor prima che il professionista.

Per gestire Concorrimi l'Ordine di Milano vede impegnato lo staff tecnico di Fondazione, affiancato da un gruppo di lavoro che segue il concorso dai primi contatti con gli enti fino alla proclamazione dei vincitori. Ogni concorso ha un proprio sito dedicato che funziona da vero e proprio *hub* di informazioni per gli enti proponenti, per i partecipanti e per chi vuole informarsi.

La dimensione dell'oggetto di concorso varia: la piattaforma è stata utilizzata per progetti di intere parti di città, di edifici pubblici, privati, per riqualificazioni urbane o infrastrutturali e per monumenti. Concorrimi è un ottimo spunto per organizzare eventi culturali e di informazione per la professione, infatti, sono state proposte numerose serate e corsi sui temi riguardanti i concorsi.

Nel corso del 2021 è stato avviato, in collaborazione con l'Ordine di Bologna e l'Ordine di Torino, un monitoraggio sulle fasi successive ad ogni concorso bandito sulle piattaforme Concorrimi e ArchiBo, a cui si aggiungeranno anche i riscontri delle procedure a livello nazionale di AWN.

GRUPPO DI LAVORO PROTEZIONE CIVILE

Il gruppo si coordina con i referenti provinciali e regionali di Protezione Civile per aggiornamento normativo e per attività di formazione, in raccordo con il CNAPPC.

COMPONENTI DEL GRUPPO:

ARCH. STEFANO RIGONI, delegato

ARCH. ALESSANDRO TRIVELLI, coordinatore Provinciale

ARCH. FRANCESCO ANZIVINO, secondo membro del Nucleo di Coordinamento

ARCH. MAURO TORESINI, coadiutore Provinciale

GRUPPO DI LAVORO PREVENZIONE INCENDI

Anche il 2021 è stato un anno molto difficile a causa del perdurare della pandemia e, pur senza difficoltà, si è provveduto alla continuazione degli aggiornamenti professionali. Oramai le nostre abitudini sono cambiate e i collegamenti online sono diventati un nuovo standard comunicativo a cui abbiamo fatto riferimento per i nostri interventi. Non è stato sicuramente facile per nessuno, ma oggi è diventato lo strumento utilizzato anche da chi non è molto abituato alle tecnologie.

Il 2021 è stato, inoltre, caratterizzato dalla scadenza temporale del secondo quinquennio per gli aggiornamenti professionali, inizialmente prevista per la prima metà dell'anno e in seguito prorogata fino alla fine dello stato di emergenza. Pertanto, sono stati organizzati una serie di incontri finalizzati all'ottenimento dei crediti formativi necessari per il mantenimento della iscrizione all'Albo professionale dei tecnici antincendio. I temi principali sono stati sicuramente la nuova metodologia di lavoro con la Regola Tecnica Orizzontale e Verticale, non dimenticando che sono stati emanati aggiornamenti anche nel periodo della pandemia. A tale proposito, si ricorda l'ultima revisione della Regola Tecnica Verticale sulle autorimesse superiori 300 m2 pubblicata nel mese di maggio del 2020 e il perfezionamento tecnico per le autorimesse inferiori emanato nel mese di dicembre. Le autorimesse rappresentano un tema molto importante nel quadro normativo della prevenzione incendi e non è un caso che la prima normativa di prevenzione incendi riguardasse proprio anche le autorimesse.

Nel mese di settembre del 2021 è stato emanato un nuovo decreto, denominato "mini codice", che riguarda le misure antincendio per le attività non soggette al controllo dei Vigili del Fuoco che prescrive accorgimenti tecnici per tutte le piccole attività (uffici, esercizi commerciali, ecc.) abrogando definitivamente il D.M. 10.03.1998.

Gli approfondimenti dell'anno sono stati quindi rivolti a familiarizzare molto di più con la nuova normativa tecnica, elaborando e sviluppando approfondimenti con tanti esempi pratici e cercando la massima partecipazione con i professionisti intervenuti. Tuttavia, è rimasto sospeso, a causa delle difficoltà comunicative, un approfondimento tecnico relativo con argomento principale sulla Fire Safety Engineering, che richiede una partecipazione frontale. Anche altri temi sono rimasti, purtroppo, nel cassetto in attesa di maggiori possibilità

future, quale ad esempio il caso studio del Palazzo della Ragione di Mantova e l'inserimento di un membro nella Commissione Tecnica Regionale designato dall'Ordine degli Architetti.

Attraverso il portale dell'Ordine, con l'opportunità di porre quesiti in materia di prevenzione incendi, sono proseguite attivamente le possibilità di confronto con altri professionisti iscritti, ai quali sono fornite risposte nel più breve tempo possibile, informazioni sugli aggiornamenti normativi oltre che la pubblicazione delle informazioni utili che il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco trasmette agli ordini professionali.

COMPONENTI DEL GRUPPO:

ARCH. TIZIANA BACCOLINI, libera professionista

ARCH. FABIO BARLETTA, libero professionista

ARCH. MANUELA GUFFANTI, libera professionista

ARCH. ARIANNA LANZARINI, libera professionista

ARCH. MASSIMO RUSSO, libero professionista

ARCH. MASSIMO STUCCHI, dipendente e Comandante VV.F.
di Mantova

COMITATO ARCHIPOP PARI OPPORTUNITÀ

Il Comitato ArchiPOP, dedicato alla promozione delle pari opportunità e formato dalle Consigliere Barbara Soro, Filomena Pomilio, Francesca Vagliani, Marialisa Santi e Clara Rognoni, ha continuato l'impegno di promozione di una cultura di pari opportunità ed inclusione nell'Ordine.

Da gennaio 2020, a seguito di delibera di Consiglio, è possibile fare richiesta presso l'Ordine di Milano dei timbri recanti la dicitura al femminile dei titoli. Il timbro al femminile, se richiesto da iscritti già in possesso del timbro, viene rilasciato come duplicato a pagamento.

Il Comitato nel 2021 ha promosso:

L'organizzazione di 2 incontri del ciclo O/A "Altri sguardi, nuove opportunità":

- "Inclusione e diversità", tenuto il 19 gennaio 2021, che ha registrato la presenza di 35 partecipanti;
- "Nuove generazioni e uscita dalla crisi. Quali prospettive di lavoro per i giovani?", tenuto l'1 aprile 2021, che ha registrato la presenza di 30 partecipanti.

L'organizzazione di alcune serate sulle figure storiche di Architetto, in particolare un approfondimento su Cini Boeri, con 280 partecipanti online, e, nell'architettura contemporanea, sull'esempio britannico, danese, spagnolo e cileno con circa 1150 iscritti in totale.

SPORTELLI E SERVIZI DI CONSULENZA

L'Ordine, da anni, offre ai propri iscritti "Sportelli di consulenza gratuita" per:

INCARICHI

Sportello aperto agli iscritti all'Ordine di Milano e ai committenti.

La Commissione Parcelle dell'Ordine riceve su appuntamento per assistere gratuitamente nella formulazione di Disciplinari di Incarico e Contratti.

Nel 2021 sono stati dati in arrivo 174 sportelli gratuiti (in sede e in via telematica e digitale) per colleghi e, in qualche caso, per committenti.

ASSICURAZIONI

Lo sportello di consulenza assicurativa è disponibile a tutti gli iscritti come servizio con particolare attenzione all'assicurazione della responsabilità civile professionale e della tutela legale.

Nel 2021 sono stati organizzati n. 15 sportelli.

DIRITTO CIVILE

Lo sportello è disponibile agli iscritti per informazioni sul Diritto d'autore, contrattualistica, revoche-rinunce all'incarico, inadempimenti contrattuali, contratto d'appalto, collaborazione con studi, prestazione di mezzi e prestazione di risultato (per D.L.), responsabilità del progettista, responsabilità del D.L., e responsabilità del tecnico asseverante.

Nel 2021 sono stati organizzati n. 76 sportelli.

FISCO

Sportello di Consulenza in materia fiscale relativamente a problematiche inerenti l'esercizio dell'attività di architetto quali: tenuta libri contabili, liquidazioni IVA, compilazione dichiarazioni dei redditi e dei questionari degli studi di settore, valutazioni circa l'esercizio dell'attività professionale in forma individuale o associata.

Nel 2021 sono stati organizzati n. 66 sportelli.

È inoltre a disposizione uno "SPORTELLO DI CONSULENZA LEGALE IN MATERIA AMMINISTRATIVA, EDILIZIA E

URBANISTICA” disponibile a tutti gli iscritti come servizio consultabile on line e per questo riferito a quesiti di interesse generale. Le domande con relativa risposta, sono pubblicate sul sito web, all’interno della pagina dedicata allo sportello “diritto amministrativo” così da creare, nel tempo, una casistica ad uso dei professionisti interessati.

LO STAFF E LA STRUTTURA OPERATIVA

La struttura dell’Ordine è organizzata in “settori” di attività e precisamente:

SEGRETERIA

Si occupa di iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti, gestione dell’albo, PEC, firma digitale e Albo Unico Nazionale.

RECEPTION E CENTRALINO

Informazioni in genere e smistamento delle telefonate ai vari settori; gestione degli sportelli di consulenza fiscale, diritto civile management, assicurativo.

COMMISSIONE PARCELLE

Gestione sportelli per la formulazione di Disciplinari di Incarico e Contratti, ricevimento pratiche di convalida e supporto alla Commissione Parcelle.

CONSIGLIO DI DISCIPLINA

Ricevimento e istruzione delle pratiche disciplinari inerenti esposti, morosità e mancato aggiornamento professionale; segreteria di riferimento del consiglio di disciplina.

AMMINISTRAZIONE

Informazione di natura economica, quote, diritti di segreteria, pagamenti, gestione fornitori, gestione del personale.

SEGRETERIA DEL CONSIGLIO

Supporto al Consiglio, Segreteria di Presidenza, gestione ordini del giorno e verbali, delibere, elezioni del Consiglio, gestione e convocazione assemblee per l’approvazione dei bilanci, aggiornamenti INIPEC, ReGIndE, nomine, contatti con varie

istituzioni pubbliche /Comune, Regione, Consiglio Nazionale, Ministeri, ecc.); rapporti con Inarcassa.

UFFICIO PROTOCOLLO

Protocollazione e smistamento posta in arrivo.

A causa dell'emergenza sanitaria, il personale ha alternato la modalità in presenza con lo smart working, garantendo agli iscritti tutte le informazioni ed i servizi erogabili da remoto.

ISTITUZIONI ORDINISTICHE

IL CNAPPC

Il CNAPPC è eletto dai 105 Ordini provinciali e delle città metropolitane con il compito di coordinare l'intero sistema ordinistico italiano che conta circa 155.000 iscritti. È istituito per la tenuta dell'Albo professionale e per la vigilanza sull'esercizio della professione con il ruolo di magistratura di secondo grado rispetto a quella di primo grado dei singoli Ordini.

Ruolo fondamentale del CNAPPC è l'interlocuzione con gli organi di Governo, con le istituzioni culturali e accademiche, con le professioni tecniche e con l'intero settore produttivo che si occupa della trasformazione dei territori e delle costruzioni per la promozione di politiche di valorizzazione e sostegno della cultura dell'architettura e dell'esercizio della professione nell'interesse dell'intera collettività.

I luoghi principali di scambio e confronto sono due: i tavoli di lavoro dei singoli dipartimenti nei quali vengono identificati e sviluppati gli obiettivi prioritari nazionali e le periodiche Conferenze Nazionali degli Ordini, luogo di ascolto dei territori, indirizzo delle scelte e approvazione delle politiche.

L'Ordine di Milano è presente in quasi tutti i tavoli e ha dato un contributo importante in particolare sul coordinamento degli indirizzi e regolamenti della formazione obbligatoria e, insieme alle Università e al MIUR, nella revisione degli Esami di Stato con l'introduzione dei Tirocini in sostituzione della prova pratica.

L'Ordine ha inoltre costantemente mantenuto un ruolo critico di incentivo e reindirizzamento delle attività del CNAPPC per il concentramento delle importanti risorse disponibili sulle attività di promozione e sostegno della professione e per il consolidamento dei rapporti con l'intero settore per la riforma dell'Ordinamento.

LA CONSULTA REGIONALE

La Consulta Regionale Lombarda degli Ordini degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori è un'associazione senza scopo di lucro attualmente costituita tra gli Ordini degli Architetti P.P.C. delle Province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Mantova, Milano, Monza e della Brianza, Pavia e Sondrio.

La storia della Consulta inizia nel 1984, quando si costituisce ufficialmente l'Associazione Architetti Lombardi che, nel 1995, modifica il proprio Statuto e la propria denominazione in Consulta Regionale Lombarda degli Ordini degli Architetti, per poi, nel 2007, assumere quella attuale.

Gli scopi dell'associazione sono rappresentare e coordinare gli Ordini lombardi negli ambiti di competenza sovraprovinciali, prioritariamente a livello regionale, tutelare e promuovere la professione dell'architetto e svolgere e gestire servizi comuni informativi e formativi per gli Ordini. Fatte salve le competenze e attribuzioni del CNAPPC e dei Consigli degli Ordini Provinciali, Consulta rappresenta i Consigli degli Ordini della Regione presso gli organi elettivi, amministrativi ed economici degli Enti sovraprovinciali per le problematiche generali di interesse della categoria.

Consulta è rappresentata da tre cariche istituzionali: il Presidente, il Segretario e il Tesoriere, elette dal Consiglio Direttivo composto dai Presidenti degli Ordini o dai Consiglieri degli Ordini aderenti, delegati su decisione dei rispettivi Consigli e organo deliberativo della Consulta è l'Assemblea composta dai Consiglieri degli Ordini provinciali della Regione.

L'ORDINE E LA RETE DI INTERLOCUTORI E PARTNERS

DIALOGHI CON GLI STAKEHOLDERS

AMMINISTRAZIONE E PROFESSIONISTI PER LA RIGENERAZIONE DELLA CITTÀ

dialogo con Giancarlo Tancredi, Assessore alla Rigenerazione
urbana del Comune di Milano

Ha avuto modo di valutare quali sono state nel 2021 le occasioni più significative di collaborazione tra l'Ordine degli Architetti di Milano e il Comune (Tavolo "C'è Milano da fare", Concorrimi, DIMMI, corsi di Formazione per dipendenti pubblici, ecc.)?

Comune di Milano e Ordine AM continuano il consolidato e proficuo percorso di collaborazione. Anche nel 2021 iniziative di grande significato e qualità, dal Concorso Magnifica Fabbrica, attraverso la piattaforma Concorrimi, alla partecipazione al Tavolo "C'è Milano da Fare", sede di confronto sulla rigenerazione urbana anche con operatori privati e altri enti, dai Corsi di Formazione per dipendenti pubblici e architetti alla piattaforma DIMMI.

Dal suo osservatorio su quali priorità di lavoro l'Ordine di Milano è stato più efficace nell'anno appena trascorso?

È stato un anno particolare, complicato dalla dimensione pandemica ma senza che la Milano dei progetti e della rigenerazione ne subissero un forte contraccolpo, anche grazie alla cooperazione tra Amministrazione, professionisti e Ordine che li rappresenta. Dopo la collaborazione sulla stesura del Piano di Governo del Territorio ci si è messi subito al lavoro sulle norme edilizie, sulle procedure, sulla gestione dei processi e dei tempi. E non sono il solo a riconoscere che la qualità media dei progetti della città sia molto cresciuta negli ultimi anni. Sono convinto che è anche frutto dell'azione costante dell'Ordine.

Quali prospettive intravede per rendere la collaborazione interistituzionale ancora più fruttuosa?

Ci aspettano sfide difficili, il delicato scenario internazionale, l'evento olimpico del 2026. Occorre un incessante dialogo, sentirsi parte di un unico movimento che voglia proiettare Milano ancora oltre i traguardi già raggiunti. Ho riattivato il Tavolo "C'è Milano da Fare", stiamo lanciando un altro importante concorso di progettazione, confidiamo nella collaborazione degli architetti nell'individuare soluzioni per accelerare i processi. Il PGT ha generato condizioni colte favorevolmente dal mercato, moltiplicando proposte di intervento nella città e dunque lavoro anche per i progettisti. E poi io credo si debba lavorare per riaffermare il ruolo chiave dell'architetto nell'interpretazione del rinnovamento della città, dai singoli edifici alla progettazione dello spazio pubblico.

L'IMPEGNO DELL'ORDINE E DELLA REGIONE LOMBARDA PER L'EDILIZIA SCOLASTICA

Dialogo con Francesco Bargiggia, Direttore Politiche per l'Istruzione e l'Università di Regione Lombardia

Quali sono state le occasioni più significative di collaborazione nel 2021 tra l'Ordine di Milano e Regione Lombardia?

Ritengo la collaborazione instaurata tra Ordine e Regione interessante e utile. Interessante perché nuova nella forma e nei contenuti. Utile perché si sono condivise preoccupazioni formative comuni in un campo come quello dell'edilizia, o meglio dell'architettura scolastica, sino ad ora poco esplorato e sistematizzato in termini conoscitivi e formativi.

Dal suo osservatorio su quali priorità di lavoro l'Ordine di Milano è stato più efficace nell'anno appena trascorso?

Nella pratica, Regione e Ordine, di fronte a un'esigenza comune di volere incontrare i tecnici comunali sulla tematica dell'edilizia scolastica e proporre loro un percorso formativo in questo ambito a partire dall'occasione di un bando regionale, hanno saputo coinvolgere, nello svolgersi del ciclo dei seminari, una quota costante di tecnici e architetti che hanno partecipato alla

redazione dei documenti progettuali relativi al Bando Spazio alla Scuola.

Interessante sarà vedere quali progetti siano stati presentati, quali saranno finanziati, che concorsi di progettazione saranno attivati e con quali esiti, quali saranno poi realizzati, anche al di fuori del finanziamento regionale.

Quali prospettive intravede per rendere lo scambio e il lavoro comune tra Ordine e Regione ancora più fruttuosi e per aumentare le sinergie verso obiettivi comuni?

Sicuramente, su questo filone, sarebbe interessante proseguire la collaborazione tra Regione Lombardia e Ordine in tema di edilizia scolastica per capire come follow-up cosa ha generato e cosa sta generando il corso in Lombardia, in termini di nuova architettura scolastica, di nuove capacità progettuali, di nuove buone pratiche delle amministrazioni locali.

ARCHITETTURA E ARCHITETTI, FARE RETE TRA ORDINI TERRITORIALI

Dialogo con arch. Maria Cristina Milanese, Presidentessa dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Torino

Quali sono state le occasioni più significative di collaborazione nel 2021 tra l'Ordine di Torino e l'Ordine di Milano?

Nel corso del mio mandato, iniziato a fine giugno del 2021, come presidente dell'Ordine degli Architetti di Torino, ho avuto modo di constatare che le occasioni più significative di collaborazione reciproca tra il nostro Ordine e quello degli Architetti di Milano siano state nell'ambito della formazione continua a favore degli iscritti e dell'organizzazione dei concorsi di architettura. I concorsi in particolare rappresentano per il nostro Ordine un asset strategico, da monitorare e perseguire in maniera costante e propositiva. Nel corso del 2021, per esempio, abbiamo partecipato al vostro Convegno sui concorsi di Architettura, argomento che entrambi portiamo avanti a garanzia della qualità della progettazione e dell'architettura e collaborato con scambi di buone pratiche con la rete nazionale della Fondazioni degli Ordini degli Architetti. Inoltre, con l'insediamento dell'Architetto Mazzoleni, ex Presidente dell'Ordine degli Architetti di Milano,

nel suo nuovo ruolo di Assessore all'urbanistica della Città di Torino, auspichiamo una collaborazione ancora più fattiva e più diretta tra Torino e Milano.

Dal suo osservatorio su quali priorità di lavoro l'Ordine di Milano è stato più efficace nell'anno appena trascorso?

Torno a ribadire che sicuramente i concorsi hanno rappresentato un punto di condivisione strategico tra il nostro Ordine e quello degli Architetti di Milano, dal mio punto di vista ritengo che l'Ordine di Milano abbia lavorato in maniera molto efficace nella creazione della piattaforma DIMMI e della piattaforma ConcorriMI, a sottolineare ulteriormente il suo impegno nei confronti del servizio agli iscritti.

Quali prospettive intravede per rendere gli scambi tra territori ancora più fruttuosi e per aumentare le sinergie verso obiettivi comuni?

Per rendere gli scambi tra i territori sempre più fruttuosi è necessario continuare a fare rete. Non solo quindi all'interno del proprio territorio, ma anche al di fuori, tra le città metropolitane, in cui è possibile trovare un terreno più fertile nella condivisione di argomentazioni culturali e tecniche e per problematiche affini. Attraverso il confronto si possono appendere metodi, strumenti e strategie che possono essere riadattate alla propria realtà, al fine di trovare soluzioni condivise per il bene della collettività.

ARCHITETTURA E ARCHITETTI, FARE RETE TRA ORDINI TERRITORIALI

dialogo con arch. Marco Giovanazzi, Presidente dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Trento

Quali sono state le occasioni più significative di collaborazione nel 2021 tra l'Ordine di Trento e l'Ordine di Milano?

La collaborazione tra gli Ordini degli Architetti P.P.C. delle Province di Milano e Trento, nel corso dell'anno solare 2021, è stata proficua e intensa.

Oltre al confronto sui tavoli istituzionali, i due Ordini hanno individuato forti sinergie nella promozione del Concorso di

Progettazione come strumento ottimale per il raggiungimento della massima qualità in architettura. La collaborazione tra i due ordini ha anche riguardato lo scambio di esperienze sul tema dell'edilizia scolastica, una delle priorità importanti dello PNRR.

Dal suo osservatorio su quali priorità di lavoro l'Ordine di Milano è stato più efficace nell'anno appena trascorso?

L'azione più significativa è stata la stipula della convenzione tra i due Ordini per l'utilizzo della piattaforma Concorrimi, da parte degli enti istituzionali della Provincia Autonoma di Trento. Il primo concorso trentino su Concorrimi, nella cittadina di Cles, si è concluso con un riscontro positivo, mentre altre procedure sono in corso di definizione sulla piattaforma. Sempre in tale ambito, il sottoscritto ha partecipato all'evento dello scorso 8 ottobre, dal titolo "Il concorso di architettura per un progetto di qualità".

Quali prospettive intravede per rendere gli scambi tra territori ancora più fruttuosi e per aumentare le sinergie verso obiettivi comuni?

Il positivo rapporto di collaborazione tra i due Ordini, che rappresentano realtà molto diverse ma complementari, oltre a proseguire sui temi sopra citati, troverà nel prossimo anno un nuovo strategico tema: le Olimpiadi Milano Cortina 2026, che coinvolgono sia la città di Milano sia la Provincia di Trento in modo importante, con l'assegnazione delle medaglie dello sci nordico, del salto, della combinata nordica e del pattinaggio di velocità. Impegno comune sarà veicolare le nuove importanti realizzazioni per raggiungere i migliori risultati in termini di qualità architettonica e sostenibilità ambientale.

IL CENTRO STUDI PIM E L'ORDINE PER IL TERRITORIO METROPOLITANO

Dialogo con dott. Franco Sacchi, direttore Centro Studi PIM

Quali sono state le occasioni più significative di collaborazione nel 2021 tra l'Ordine di Milano e il Centro Studi PIM?

Nel febbraio-marzo 2021, l'Ordine degli Architetti PPC di Milano, insieme a INU Lombardia e Centro Studi PIM, hanno organizzato

un ciclo formativo articolato in 4 incontri, dal titolo “Milano oltre Milano”. Il ciclo è stato dedicato alle relazioni tra il capoluogo e il contesto metropolitano.

Per dare “cornice” al lavoro comune, nell’ottobre 2021 le stesse organizzazioni hanno sottoscritto una convenzione per una collaborazione su eventi formativi finalizzati all’aggiornamento professionale degli iscritti all’Ordine.

Dal suo osservatorio su quali priorità di lavoro l’ordine di Milano è stato più efficace nell’anno appena trascorso?

Nel corso del 2021, l’Ordine è stato particolarmente efficace nell’organizzazione di corsi di formazione online su tematiche climatico-ambientali, anche in ragione del coinvolgimento di varie specialità e della possibilità di confronto con altri Ordini provinciali lombardi.

Più in generale, sono stati interessanti ed efficaci i seminari e i convegni centrati su temi strettamente legati allo svolgimento della professione, alla gestione e programmazione dell’attività progettuale, e momenti di confronto su argomenti di attualità, come ad esempio, la rigenerazione urbana e l’housing sociale.

Un altro servizio utile sono state le newsletter periodiche, riguardanti sia le attività svolte dall’Ordine sia l’organizzazione di convegni/seminari.

Quali prospettive intravede per rendere lo scambio e il lavoro comune tra l’Ordine e il Centro Studi PIM ancora più fruttuosi e per aumentare le sinergie verso obiettivi comuni?

Alla luce della Convenzione stipulata nell’ottobre 2021, Ordine, INU e PIM stanno organizzando un ciclo di incontri formativi da tenersi nel corso del 2022, dedicati alle relazioni tra le missioni PNRR e i territori metropolitani.

Nell’ambito della stessa Convenzione, il PIM intende riattivare, nel corso del 2022, ulteriori incontri formativi indirizzati ai funzionari degli Uffici tecnici degli Enti locali milanesi.

APPROCCIO DELL'ORDINE ALLA SCALA METROPOLITANA

La città di Milano è sempre stata strettamente legata al suo territorio, per gli scambi economici e per il modello infrastrutturale e di crescita urbana, che ne hanno fatto un sistema basato su reti materiali e immateriali fortemente integrate. Milano nel secondo decennio del XXI secolo ha quasi raggiunto 1,4 milioni di abitanti, ma la dimensione demografica che ne fa una città globale in grado di confrontarsi con le altre metropoli europee è quella della città metropolitana, quasi 3,2 milioni di abitanti, e – se ragioniamo in termini geografici e non amministrativi – di una regione urbana di 5 milioni di abitanti.

Questa dimensione di scala vasta è riconosciuta e valorizzata come matrice di scelte strategiche nell'aggiornamento dei vari documenti urbanistici che è stato operato – o è in corso – a cavallo del secondo decennio, dal nuovo Piano di governo del territorio Milano 2030 al Piano strategico metropolitano, al Piano territoriale metropolitano. Prospettiva comune di questi documenti è il confronto continuo con le questioni del degrado ambientale e della messa in campo di azioni orientate alla sostenibilità territoriale e socio-economica.

Nel 2021, il nostro Ordine – confermando l'impegno del 2020 – ha colto la potenzialità della dimensione metropolitana di Milano attraverso iniziative che, con l'operatività consentita dai suoi compiti istituzionali, ne hanno ampliata la presenza nelle sedi di discussione sulla definizione delle politiche e sulla gestione dei processi di trasformazione territoriale e urbana e sull'innovazione normativa e tecnologica.

È stato organizzato il ciclo formativo "Milano oltre Milano", in collaborazione con INU Lombardia e Centro Studi PIM, dedicato all'esplorazione dei fattori di attrattività e sviluppo del territorio metropolitano, in un'ottica di riequilibrio territoriale.

Il ciclo, patrocinato dalla Città Metropolitana di Milano, è stato organizzato in 4 incontri tra marzo e aprile, superando i 250 partecipanti, con i seguenti appuntamenti:

- **Solo il centro può essere il place to be?**
- **Spostarsi nel territorio metropolitano: il servizio collettivo e la mobilità individuale**
- **Territorio per la logistica o la logistica per il territorio?**
- **Progetti (stra)ordinari di spazi pubblici oltre il capoluogo**

In collaborazione con la Città Metropolitana di Milano, Direzione di progetto Welfare Metropolitano e Rigenerazione Urbana, sono stati realizzati, infine, alcuni appuntamenti utili all'aggiornamento professionale dei dipendenti pubblici dei Comuni dell'area metropolitana e della Città Metropolitana stessa, iscritti all'Ordine. Gli incontri, che hanno registrato nel complesso più di 360 partecipanti, hanno toccato i temi del Regolamento Edilizio Metropolitano, del Piano Territoriale Metropolitano e del diritto di accesso pubblico.

POLITECNICO DI MILANO

La collaborazione con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Milano riveste una particolare importanza per la Scuola di Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni del Politecnico di Milano. L'articolazione del dialogo con l'Ordine è orientata ai seguenti temi:

- **Contributo alla definizione degli obiettivi formativi**
Il Presidente dell'Ordine è membro del Comitato di indirizzo della Scuola. Ogni anno, con l'obiettivo di migliorare l'offerta formativa, la Scuola riunisce il Comitato di Indirizzo, in forma plenaria o dedicata alle problematiche dei singoli Corsi di Studio, per un'analisi dei contenuti e per la definizione delle esigenze e del mondo del lavoro nell'ambito del progetto, delle costruzioni, delle trasformazioni territoriali e paesaggistiche. I Corsi di studio della Scuola, infatti, sono riferiti alle tre sezioni dell'Albo (Architetti, Paesaggisti, Pianificatori).

- **Tirocinio professionale e curriculare**

Un progetto di particolare rilievo, condotto in aderenza con le linee Guida del CNAPPC in collaborazione con Consulta Lombarda, avviato nel 2020 che nel 2021 ha visto 51 studi professionali, società ed enti pubblici accreditati, con 84 responsabili di tirocinio identificati, consentendo l'attivazione nel corso dell'anno di 61 tirocini professionali. Il tirocinio curriculare rimane per gli studenti uno strumento importante nel corso degli studi.

- **Internazionalizzazione**

La Scuola AUIC è un importante bacino formativo per studenti che provengono da più di 30 paesi, molti dei quali, dopo la laurea, rimangono a lavorare a Milano. D'altra parte, proprio la convenzione per il tirocinio professionale consentirà, attraverso l'abilitazione di studi internazionali come di soggetti ospitanti, incrementare i rapporti tra le reti di rapporti internazionali dell'Ordine di Milano e del Politecnico di Milano.

La relazione tra Dipartimento di Architettura e Studi Urbani e Ordine degli Architetti ha un importante rilievo pubblico: mette in valore le attività di ricerca e le competenze maturate in ambito accademico entro un'interpretazione della terza missione universitaria che assume il mondo professionale non solo come destinatario ma come fonte rilevante di conoscenza e competenze.

C'È MILANO DA FARE

Nel marzo del 2016, Associazioni e Ordini della filiera della rigenerazione urbana hanno sottoscritto un documento programmatico dal titolo "C'è Milano da fare" che è stato poi presentato ai candidati sindaco delle elezioni allora in corso.

Nel documento si offriva l'occasione per un impegno comune su quattro punti, in particolare: rigenerazione urbana, consumo zero del suolo urbano, creazione di condizioni necessarie per fare della Pubblica Amministrazione un'infrastruttura strategica di sviluppo e necessità di un piano strategico di medio e lungo periodo. L'intenzione di creare una piattaforma di dialogo stabile con l'amministrazione ha trovato ascolto e nel corso di questi anni sono stati organizzati diversi tavoli, alcuni dedicati a uno specifico obiettivo e altri con carattere consultivo permanente. Non sempre sono stati raggiunti gli obiettivi sperati, ma questa esperienza ha dimostrato la capacità di una parte importante della società civile di collaborare, contemperando gli interessi specifici delle diverse categorie e i diversi punti di vista associativi e istituzionali, per contribuire in maniera costruttiva al governo della città. Nel 2021 uno dei temi approfonditi dal Tavolo è stato la criticità della durata delle procedure di richiesta di visure e la digitalizzazione nella presentazione dei titoli edilizi. Dopo le elezioni amministrative cittadine e a seguito del rinnovato interesse manifestato dall'assessorato competente, si sono riorganizzati alcuni tavoli di lavoro per discutere nel corso del 2022 di procedure, nuovo regolamento edilizio, approfondimenti sul PGT e bonifiche.

SOTTOSCRITTORI

Assimpredil - ANCE Milano, Lodi, Monza e Brianza, Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano, Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano, ASSOLOMBARDA Confindustria Milano Monza e Brianza, Assoimmobiliare Delegazione di Milano, Confcooperative Habitat Lombardia, LEGACOOP Lombardia Dipartimento Housing, CDO Milano - Forum edilizia, IN/ARCH Lombardia, FIMAA Milano, Monza & Brianza.

INARCASSA

Dal 2022 l'Ordine ha inserito tra gli sportelli di consulenza gratuita già offerti agli iscritti anche quello dedicato a Inarcassa. Il calendario e le modalità di accesso sono disponibili sul sito dell'Ordine, alla voce "Professione" > "Sportelli di consulenza".

Lo sportello Inarcassa, curato da collaboratori dell'OAMi in qualità di "nodi periferici di Inarcassa", fornisce informazioni in materia previdenziale (domanda di pensione di vecchiaia unificata, totalizzazione o cumulo contributivo), riscatti e ricongiunzioni.

Il servizio offre, inoltre, sostegno al professionista nella lettura dell'estratto conto previdenziale e fornisce informazioni per la regolarizzazione della posizione contributiva (ravvedimento operoso, accertamento con adesione), segue il professionista per la registrazione e l'utilizzo di Inarcassa On Line e fornisce informazioni di base sull'Assistenza offerta da Inarcassa (sanitaria, indennità, sussidi).

Lo sportello, inoltre, ha lo scopo di raccogliere istanze dagli iscritti all'albo da sottoporre ai Delegati eletti nel Comitato Nazionale dei Delegati per il quinquennio 2020/2025: architetti Rita Bernini, Simona Ferradini, Annalisa Scandroglio e Caterina Parrello.

Nel 2021 sono state seguite 80 pratiche, oltre a problematiche risolte attraverso consulenze telefoniche.

CONOSCI LA FONDAZIONE



LA FONDAZIONE

ISTITUZIONE E FINI

La Fondazione dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano è un ente senza fini di lucro nato nel 1998 con lo scopo di ampliare il dibattito sui temi dell'architettura e diffondere la consapevolezza del ruolo professionale dell'architetto nella società. Attraverso occasioni pubbliche di confronto, l'organizzazione di corsi d'aggiornamento professionale, itinerari di architettura, attività editoriali, premi, mostre e la promozione di concorsi di progettazione, la Fondazione ha acquisito riconoscibilità nel territorio cittadino rendendosi punto di riferimento milanese per i professionisti del progetto e per un pubblico ampio di appassionati di architettura.

In questi vent'anni di attività, con la guida del suo Ordine fondatore, la Fondazione è progressivamente cresciuta fino a intraprendere, a partire dal 2016, un percorso di autonomia organizzativa, di apertura a nuove attività e alla partecipazione di terzi, sfociato nella definizione di uno statuto approvato il 20 ottobre del 2017. Il nuovo statuto, che prevede una figura apicale con la qualifica di Direttore, descrive una Fondazione aperta a Soci sostenitori esterni all'Ordine degli Architetti, privati o pubblici e, riorganizzando l'insieme degli organi di controllo, consolida il suo scopo: proseguire le attività di supporto alla professione, dialogo e proposta culturale con e per la cittadinanza, attraverso iniziative di formazione professionale e aggiornamento culturale. L'Ordine, come ente fondatore, attraverso la presenza maggioritaria di membri del Consiglio all'interno del nuovo Consiglio d'Amministrazione, rimane supervisore delle attività della Fondazione, dando indicazioni strategiche di sviluppo e orientando le azioni, garantendo la qualità dei contenuti.

IL CONSIGLIO

Oggi la Fondazione persegue la propria mission sotto la supervisione del Consiglio d'Amministrazione, incaricato di fornire le linee di sviluppo all'attività di Fondazione. Guida e coordina l'operato della Fondazione la figura del Direttore. Insediatosi il 5 febbraio 2018 e in carica fino al 2021, il Consiglio d'Amministrazione è un organo formato da quattro membri interni scelti tra i consiglieri dell'Ordine e tre personalità esterne di comprovata e riconosciuta rappresentatività e rilevanza professionale e culturale.

MEMBRI INTERNI:

LEONARDO CAVALLI Presidente

Architetto, fondatore e managing partner di One Works ha maturato una particolare esperienza nella gestione di processi complessi. Ha insegnato presso lo IUAV, la California State Polytechnic University di Los Angeles e assistente presso il Politecnico di Milano.

ALESSANDRO TRIVELLI Vice Presidente

Architetto libero professionista, Ph.D., fondatore dello studio SDARCH Trivelli&Associati con il quale sviluppa progetti di architettura e paesaggio con grande attenzione ai temi della sostenibilità ambientale. Docente a contratto al Politecnico di Milano e all'Università degli Studi di Bergamo.

MARIALISA SANTI

Architetto libero professionista, co-fondatrice dello studio Cristofori Santi Architetti Associati. Si occupa principalmente di progettazione degli interni in ambito retail per marchi della moda con incarichi in Europa, Asia e negli Stati Uniti.

STEFANO TROPEA

Architetto libero professionista, ha studiato presso l'Università IUAV di Venezia e l'Escola Tècnica Superior d'Arquitectura di Barcellona. Partner fondatore dello studio B22 e docente a contratto presso il Politecnico di Milano.

MEMBRI ESTERNI:

GILDA BOJARDI

Direttrice responsabile della rivista Interni, del gruppo editoriale Mondadori, nonché di tutte le pubblicazioni del sistema Interni dal 1994. Ha ideato nel 1990 l'evento del FuoriSalone. Come curatrice, crea e organizza eventi e mostre culturali in vari Paesi. Laureata in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano, nel 2007 riceve l'Ambrogino d'Oro dal Comune di Milano per l'ideazione del FuoriSalone e nel 2014 il Premio ITA, Italian Talent Award, dalla Camera dei Deputati di Roma.

GIOVANNI MARIA PAVIERA

Nel 2017 Paviera è stato tra i fondatori di Vitale Real Estate & Co. – banca d'investimento focalizzata sul settore immobiliare – di cui oggi è Partner. Ha maturato un'esperienza trentennale nel Real Estate, in particolare nella gestione di fondi e nell'asset management di patrimoni immobiliari detenuti da investitori istituzionali. Ha ricoperto numerosi ruoli manageriali, tra i quali amministratore delegato e direttore generale di Generali Immobiliare SGR, consigliere delegato di CityLife, Head of Real Estate Cassa Depositi e Prestiti e amministratore delegato di Cdp Immobiliare.

EZIO MICELLI

Professore Ordinario di Estimo dal 2018 presso l'Università IUAV di Venezia. La sua attività di ricerca si concentra sull'analisi e sulle politiche relative ai mercati immobiliari e fondiari e sui temi legati alla valutazione di piani e progetti, con particolare attenzione alle relazioni tra pubblico e privato nella gestione innovativa degli strumenti urbanistici. È autore di numerosi saggi sul tema e di molti contributi su riviste nazionali e internazionali.

LO STAFF E LA STRUTTURA OPERATIVA

Lo staff è coordinato da una direttrice e si divide in area generale (segreteria, relazioni esterne ed organizzazione eventi, amministrazione, servizi generali e logistica), attività culturali, attività formative, servizi alla professione, comunicazione.

La squadra di lavoro della Fondazione nel 2020 ha visto presenti:

- 11 dipendenti
- 3 collaboratrici
- 80% del personale è donna
- L'età media è di 34 anni

COMITATI TECNICO SCIENTIFICI

Nello svolgere le proprie attività culturali, formative e di supporto alla professione, la Fondazione si avvale della collaborazione di Comitati Tecnico-Scientifici.

Come previsto dall'art. 20 dello Statuto, i Comitati hanno la funzione di fornire, a titolo facoltativo, consulenza e contributi scientifici e culturali con lo scopo di garantire la qualità e la varietà dei contenuti proposti dalla Fondazione.

I membri dei Comitati sono nominati dal Consiglio di Amministrazione – previo consenso del Consiglio dell'Ordine – in virtù delle priorità stabilite dalle linee guida della Fondazione, e sono scelti tra personalità riconosciute che si sono distinte in campo culturale e professionale.

Tutti i Comitati nel corso del 2020 hanno svolto 2 riunioni di programmazione e avviamento delle attività, monitoraggio e valutazione delle stesse.

I comitati attivi nel 2021 sono i seguenti:

CTS PROFESSIONE

Francesca Frassoldati, Lorenzo Noè, Tiziano Vudafieri, Marialisa Santi, Francesca Vagliani e Alberto Bortolotti

CTS FORMAZIONE

Laura Malighetti, Fabio D'Agnano, Giulio Ceppi, Edmondo Occhipinti, Alessandro Trivelli, Filomena Pomilio

CTS CULTURA

Franco Raggi, Caterina Bassoli, Ilda Curti, Carles Muro, Stefano Tropea

DELIBERE E INDIRIZZI 2021

Durante l'anno 2021 abbiamo svolto:

7 CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE

- **11 GENNAIO 2021**
in cui è stato approvato il Regolamento "Amici di Fondazione" e illustrato il Piano Operativo 2021;
- **22 FEBBRAIO 2021**
in cui sono approvati il Bilancio Consuntivo 2020 e il Bilancio Preventivo 2021;
- **19 APRILE 2021**
in cui si approvano la Nota integrativa e la Relazione della società di revisione indipendente del Bilancio Consuntivo 2020, e vengono discussi i due possibili scenari del Bilancio Preventivo 2021, alla luce del protrarsi dell'emergenza sanitaria;
- **7 GIUGNO 2021**
in cui sono stati illustrati i risultati parziali di gestione del I Quadrimestre dell'anno; sono stati dati aggiornamenti relativi al programma "Amici di Fondazione" e condivisi gli aggiornamenti in merito agli adempimenti in tema di trasparenza e anticorruzione;

- **5 LUGLIO 2021**
in cui è stato nominato il Responsabile della prevenzione corruzione e trasparenza e sono stati informati i consiglieri sul nuovo sito di prossima realizzazione;
- **4 OTTOBRE 2021**
in cui è stato aggiornato il Consiglio sullo stato di avanzamento degli adempimenti in tema di trasparenza e sono stati condivisi i risultati del II quadrimestre;
- **10 DICEMBRE 2021**
in cui è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, si è discusso della Riforma del Terzo Settore e sono stati dati aggiornamenti sui dati economici e le attività del 2021.

DIGITALIZZAZIONE E COMUNICAZIONE

Nel biennio 2020-21 è stato programmato e finanziato un ambizioso programma di trasformazione digitale dell'Ordine e della propria Fondazione: a questo scopo è stato costituito un apposito team interno con lo scopo di intervenire in modo immediato sui processi in atto e di individuare policies e strategie di sviluppo a medio e lungo termine. Obiettivo della trasformazione digitale è di aggiornare e migliorare sia i servizi essenziali erogati agli iscritti (tenuta dell'albo, segreteria, deontologia) sia i servizi a valore aggiunto erogati a un pubblico ampio (cultura, formazione, professione), aggiornando al tempo stesso infrastruttura, knowledge management e strumenti e processi interni delle strutture.

La roadmap di implementazione digitale prevede azioni e attività nelle seguenti aree: infrastruttura di rete (potenziamento della connettività in fibra della sede, migliorie nella trasmissione di eventi in diretta, wi-fi ospiti), infrastruttura IT e sicurezza (security fabric, server e clients), infrastruttura cloud (e-mail, content management, file sharing), data policy e sistemi di archiviazione, comunicazione multicanale con gli iscritti (crm, ticketing e telefonia voip), nuovi sistemi di autenticazione per i

servizi erogati via web (single sign-on e autenticazione via Spid).

La maggior parte delle attività previste sono state realizzate nel 2021: è previsto il completamento o il perfezionamento di alcune azioni nel corso del 2022.

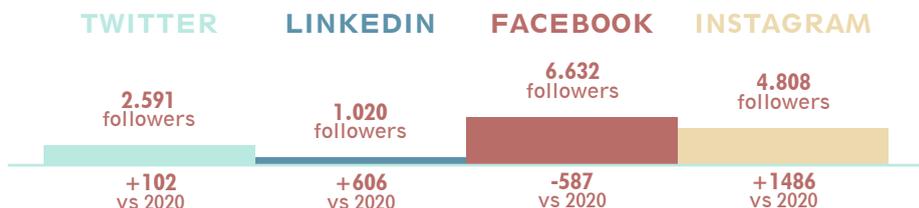
Nodo fondamentale delle attività di trasformazione digitale è il nuovo sito di Ordine e Fondazione OAMi: esito di un'intensa attività di riprogettazione tecnologica, grafica e comunicativa, il nuovo sito è stato reso fruibile con nuova veste grafica a novembre 2021. Sono previsti rilasci progressivi di nuove funzionalità fino al I semestre 2022, garantendo un framework flessibile e aperto a futuri ulteriori sviluppi.

COMUNICAZIONE E UFFICIO STAMPA

È stata condotta attività regolare di comunicazione per la presenza sui media tradizionali, sui social media e per tenere aggiornati i canali istituzionali (sito web, newsletter) di Ordine e Fondazione.

SOCIAL NETWORKS

L'Ordine e la Fondazione sono presenti sui canali Social, in particolare su Facebook, Instagram, LinkedIn e Twitter. Nel 2021 si osserva, in generale, una diminuzione di engagement sulla pagina Facebook di Ordine e Fondazione, compensato da un aumento sensibile di engagement sulla pagina Instagram. Il pubblico è posizionato principalmente in Lombardia, soprattutto a Milano, Monza e Bergamo.



SITO, NEWS e NEWSLETTER

Il nuovo sito è organizzato in tre macro-aree:

- un'area istituzionale in cui, separatamente, si trovano informazioni sull'Ordine e sulla Fondazione, ciascun ente con i propri organi principali e con la documentazione ufficiale di riferimento;
- un'area tematica in cui si trovano organizzate attività e servizi secondo i tre macro settori di Cultura, Formazione, Professione;
- un'area trasversale che aggrega notizie, eventi, premi/concorsi e progetti speciali.

L'Albo, cuore dell'attività dell'Ordine, si trova all'interno della sezione istituzionale, mentre l'area riservata agli iscritti, ora "area personale", è in corso d'implementazione, sia per quanto riguarda il layout che le funzionalità. I contenuti e i servizi sono differenziati per area e struttura.

I siti web di Ordine e Fondazione sono stati aggiornati quotidianamente attingendo dai contenuti informativi prodotti dalle diverse aree di attività e dalle emergenze scaturite dal dibattito sui temi dell'architettura, l'urbanistica e il design.

Le notizie pubblicate nel 2021 sono 287.

Gli iscritti alla newsletter alla fine del 2021 sono più di 17.000 con una crescita di 1000 persone rispetto al 2020.

OAMi, UTENTI UNICI



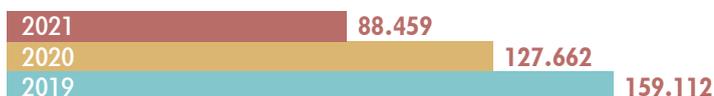
OAMi, VISUALIZZAZIONE PAGINE



FOAMi, UTENTI UNICI

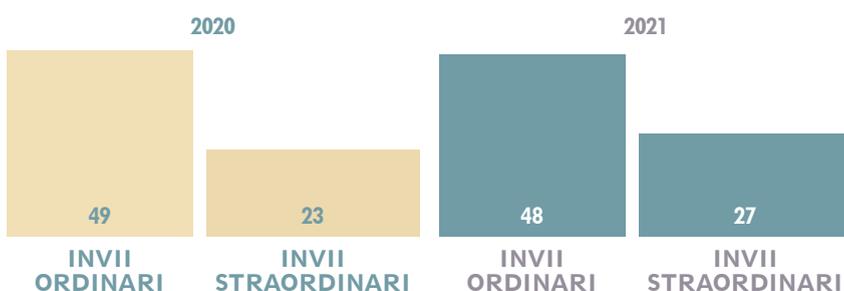


FOAMi, VISUALIZZAZIONE PAGINE



I dati del 2021 su utenti unici e visualizzazione di pagine sopra riportati si riferiscono ai mesi di gennaio - ottobre, per la messa online del nuovo sito avvenuta in novembre.

NEWSLETTER INVIATE 2020-2021



NUOVI PROGETTI E COLLABORAZIONI

Nella ricerca di una migliore sostenibilità economica della Fondazione sono state presentate proposte progettuali a enti quali MIBACT, Unione Europea, Comune di Milano, Regione Lombardia, Fondazione Cariplo etc. Su 13 proposte presentate, 6 hanno dato esito positivo consentendo di realizzare attività e progetti nel 2021 e di pianificare azioni per il 2022.

Tra i progetti più significativi realizzati con contributi di enti pubblici e privati nel 2021 vi sono: CLIMAMI, VIVA L'ARCHITETTURA realizzati con il contributo di Fondazione Cariplo e MONTE STELLA, NASCITA DI UN MODELLO DI TUTELA CONDIVISA, realizzato con il contributo di Fondazione Comunità Milano.



Foto © Studio Campo ! Gaia Cambiaggi, Anna Positano per il progetto ClimaMi

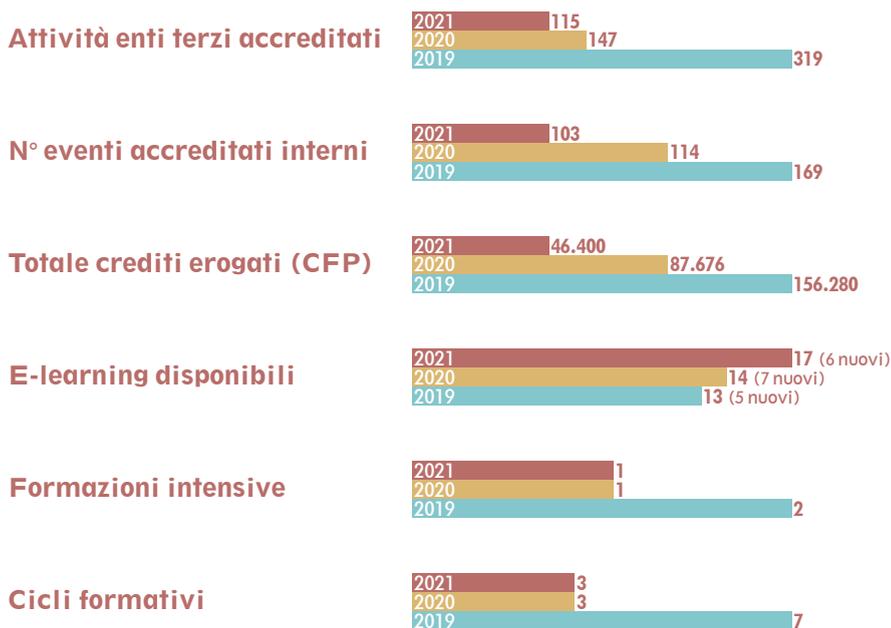
ATTIVITÀ FORMATIVE

CORSI E PARTNERSHIP

La formazione si compone di attività di carattere istituzionale, per conto dell'Ordine, **help desk** di supporto agli iscritti in materia di aggiornamento professionale, **gestione organizzativa** degli eventi formativi, valutazione e gestione degli accreditamenti di eventi proposti sul territorio provinciale di Milano, in tandem con l'Ordine e controlli a campione del 10% relativi alle autocertificazioni sulla piattaforma im@teria oltre che di organizzazione e gestione di eventi formativi, accreditamenti serate e itinerari per ampliare l'offerta formativa a disposizione degli iscritti.

Le attività formative hanno registrato i risultati riportati qui di seguito.

ATTIVITÀ



Media partecipanti corsi webinar OAMi: 90 partecipanti
 Media partecipanti a corsi Fondazione OAMi: 40 partecipanti
 Totale partecipanti su tutti i corsi: circa 7.492 di cui circa 2.889 agli e-learning

Il 30 giugno 2021 è scaduto il termine del ravvedimento operoso per completare l'acquisizione dei crediti formativi relativi al II triennio. È emersa una riduzione del numero degli architetti "non in regola" con l'obbligo dell'aggiornamento professionale: 982 su 12.018 iscritti all'albo, situazione in miglioramento rispetto alla conclusione del precedente triennio formativo.

Tra le attività istituzionali più rilevanti, l'organizzazione di due cicli formativi sui temi metropolitani in collaborazione INU Lombardia, Centro Studi PIM e Città Metropolitana di Milano e il proseguimento del progetto formativo coordinato da Comune di Milano, Ordine degli Architetti e dall'Ordine degli Ingegneri di Milano giunti all'8a edizione. Tra gli altri temi trattati, ci sono architettura e cooperazione internazionale, programmazione comunitaria, il concorso di architettura. La Fondazione ha poi proposto agli iscritti e agli interessati altri temi di aggiornamento e approfondimento quali: il Bonus 110%, la prevenzione incendi e la sicurezza nei cantieri, i Maestri Milanesi, l'interior design, il project management, il dialogo tra arte contemporanea e architettura, i soft skills (risoluzione di problemi, gestione dei conflitti e negoziazione).

Nel 2021 sono stati resi disponibili, infine, 6 nuovi e-learning su diversi temi tra cui: diritto d'autore, Inarcassa, il Moderno e i cambiamenti climatici.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI

CONCORSI E RAPPORTI CON P.A. E ATTORI PRIVATI

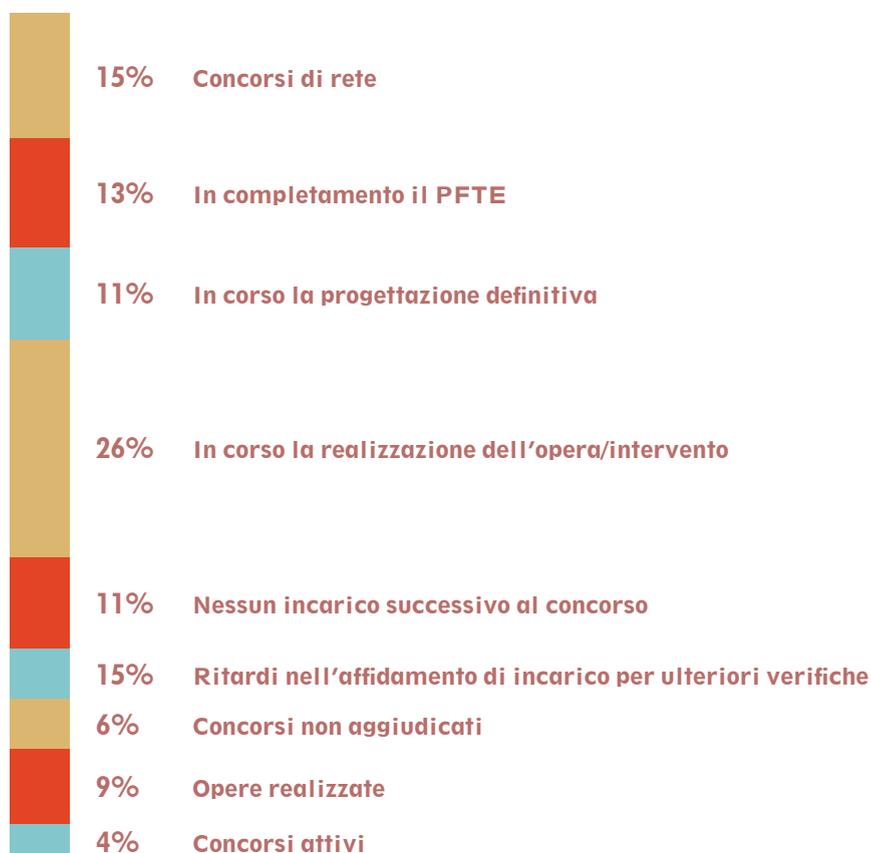
Nel corso del 2021 sono stati gestiti e pubblicati 4 nuovi concorsi sulla piattaforma Concorrimi, di cui tre di Enti Pubblici e uno di un attore privato. La distribuzione del numero di concorsi per anni mostra una diminuzione negli ultimi due anni a causa dell'emergenza sanitaria che ha frenato molte procedure pubbliche.



Dal 2014 a oggi, è possibile analizzare che 5 opere ed interventi sono state realizzati a Torino, Bergamo e Milano; per 14 procedure concorsuali indette è attualmente in corso la realizzazione dell'opera o dell'intervento ed infine a seguito di 6 Bandi sono stati assegnati gli incarichi per progettazione definitiva ora in itinere.

Da quest'analisi emerge inoltre, che per 6 procedure concorsuali non vi sono stati successivi affidamenti di incarico per la progettazione; inoltre, a seguito di 8 procedure concorsuali di tipologia ideativa, non vi sono state successive fasi verso la progettazione. Diversamente, 10 procedure sono ancora nella fase di perfezionamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica e non si è a conoscenza se verranno affidati successivi incarichi. L'analisi di monitoraggio segnala inoltre che molto spesso ci sono stati dei ritardi negli affidamenti di incarico per le successive fasi della progettazione, a causa di rallentamenti dovuti alla verifica dei requisiti dei vincitori o a particolari richieste di modifiche al PFTE da parte di Enti come

la Soprintendenza dei Beni Architettonici, INGV o Enti Parco.
Infine, su 54 procedure concorsuali 3 non sono state aggiudicate
per violazione dell'anonimato dei file.



TIROCINI

Il progetto dei tirocini professionali è una pratica lavorativa e uno strumento di crescita etica e formativa per i laureati al Politecnico, che può portare anche all'acquisizione di competenze equiparabili alle richieste della prova pratica dell'Esame di Stato.

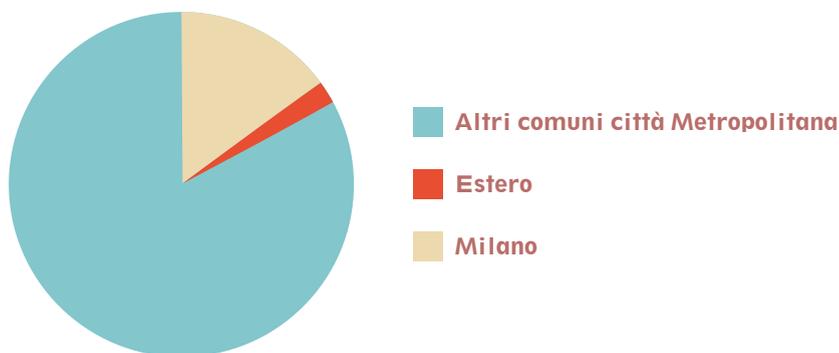
Nel 2021 sono stati attivati 61 tirocini professionali presso gli studi già accreditati (il 93,5% per la sezione A, il 6,5% per la sezione B dell'Albo Professionale). Complessivamente, 43 tirocinanti hanno sostenuto l'Esame di Stato nelle due sezioni di esame.

Tutti i tirocinanti hanno dichiarato che l'esperienza di tirocinio professionale è stata molto utile per la propria crescita professionale, in particolare affermano di aver imparato a presentare pratiche architettoniche, a conoscere nel dettaglio l'iter progettuale, a gestire l'organizzazione delle attività e infine interfacciarsi nelle relazioni tra le parti coinvolte.

Gli studi/società che hanno coinvolto i tirocinanti confermano che l'esperienza è stata utile per la crescita professionale del laureato e consiglierebbero questa esperienza ad altri colleghi; il 96% degli studi pensa di offrire al tirocinante una successiva collaborazione o assunzione.

Il 68% dei soggetti ospitanti è una realtà di piccola dimensione, composte da massimo 5 persone e fondata da circa 20 anni. I collaboratori e dipendenti di queste realtà per il 69% hanno meno di 45 anni. Rispetto alla tipologia di realtà professionali l'85% sono studi professionali, il 14% società di servizio e l'1% è un Ente Pubblico.

I soggetti ospitanti accreditati sono così distribuiti:



PROGETTO DIMMI

Il progetto DIMMI è attivo dal 20 dicembre 2019, per una rapida consultazione di domande e risposte inerenti la pratica professionale nei diversi aspetti fiscali, deontologici, formativi e in materia di edilizia e urbanistica. Dal mese di Aprile 2021 è stata attivata una specifica macro-categoria dedicata al tema "Risparmio Energetico" (con 47 FAQ ad oggi) per fornire un supporto per l'esercizio dell'attività professionale in un particolare momento di incentivi legati al bonus 110%. La sezione è stata curata da Consiglieri dell'Ordine, da professionisti architetti ed ospita alcune FAQ di CENED e dell'Ordine degli Ingegneri di Milano. La piattaforma si è arricchita di nuovi contenuti grazie alla collaborazione con il SUE del Comune di Milano, con ATS Città Metropolitana di Milano, con gli Ordini professionali e con professionisti, consulenti, gruppi di lavoro e Commissioni dell'Ordine di Milano.

Dimmi si compone di:

- 9 macro categorie: Ordine e Fondazione, organizzazione, servizi, attività / Emergenza Covid-19 / Esercizio della professione / Urbanistica / Procedure e Procedimenti / Oneri e contributi / Disciplina dell'oggetto edilizio / Risparmio energetico / Vincoli;
- 61 sottocategorie;
- 548 domande / risposte.

Nel 2021 sono state date risposte a 235 quesiti posti dagli iscritti. L'80% dei fruitori della piattaforma conferma che le risposte consultate sono state utili.

Rispetto al 2020, in cui le visualizzazioni complessivamente erano 46.945, nel 2021 si registra un incremento di 17.347 visualizzazioni arrivando a 64.292 totali. Si registra, in particolare, un aumento delle visualizzazioni nell'ultimo semestre per l'inserimento di specifiche FAQ inerenti Superbonus, Sisma Bonus, le norme e la modulistica dedicata.

VISUALIZZAZIONI MENSILI DELLA PIATTAFORMA



Visita il sito dimmi.ordinearchitetti.mi.it

Il progetto ClimaMi, giunto alla sua terza annualità, ha visto la realizzazione di diverse iniziative:

- è stato realizzato un modulo formativo online “Clima e pianificazione urbanistica: Progetto ClimaMi”, in collaborazione con l’Ordine Architetti P.P.C. della Provincia di Lecco, a cui hanno partecipato 48 professionisti;
- sono stati fruibili 2 e-learning, di cui il secondo è stato pubblicato nel luglio 2021;
- è stato realizzato un laboratorio progettazione climatica, intitolato “Milano e gli interventi sullo spazio pubblico”, con i dipendenti del Comune di Milano, i professionisti di AMAT, MM, Officina Urbana e i partner di ClimaMi;
- nel settembre 2021, è stato organizzato il workshop di progettazione sostenibile “Climate Change adaptation in Milan: from theory to practice”, promosso insieme ai partner del progetto ClimaMi e a SOS School of Sustainability, in cui due giornate di formazione applicativa per una progettazione attenta all’adattamento climatico;
- è stato redatto l’addendum alle linee guida da parte di Fondazione Ordine Architetti.





La scadenza del progetto ClimaMi è stata prorogata da Dicembre 2021 a Febbraio 2022.

Visita il sito progettoclimami.it

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Rispetto al tema dell'internazionalizzazione, sono stati organizzati questi eventi:

- **10 dicembre 2020 e 23 febbraio 2021**, la videoproiezione "Guida Paese. Cina", con 244 partecipanti;
- **24.02.2021**, la presentazione online del bando "I-Portunus for Architecture", per giovani professionisti, con 31 partecipanti under 35;
- **22.06.2021**, "La nuova programmazione comunitaria 2021, più opportunità per il territorio e le professioni", in collaborazione con Regione Lombardia e Consulta RL, con 19 partecipanti.

PREMIO NEOLAUREATI

L'edizione del Premio 2021, come per quella dell'anno precedente, è stata realizzata grazie al contributo di ADF Aoyama Design Forum. La giuria era così composta: Francesca Frassoldati, docente al Politecnico di Torino, Yukio Ishiyama, Presidente di Garde Italia, Gaia Piccarolo, architetto, Lotus, Marialisa Santi, consigliera della Fondazione e Guido Tesio, architetto. L'edizione 2021 ha avuto esito tra novembre e dicembre 2021. Il 14 dicembre si è tenuta la cerimonia di premiazione presso la nostra sede che ha visto vincitori:

- **1° Premio:** "Usinas de las ideas, un modello integrato per l'organizzazione innovativa del lavoro e la rigenerazione urbana a Belgrano, Buenos Aires", di Agnese Arrighetti e Filippo Gaspari;
- **2° Premio:** "Ordinary Courtyards, to unlock the spatial resources in housing", di Marta Sciarra e Valeria Righetti;
- **3° Premio:** "Age-friendly housing, remodeling a former modernist market into a multi generational living complex in Madrid", di Daniel Alfonso Favaro Fernandez e Victoria Zavala.



PGT ONLINE E ASSISTENZA QUESITI

La piattaforma PGT Online permette la rapida consultazione degli strumenti di Governo del territorio nei comuni aderenti alla Città Metropolitana di Milano e alla provincia di Monza e Brianza.

Rispetto ai dati di visualizzazione e agli accessi alla piattaforma per consultare i piani urbanistici e i regolamenti edilizi dei Comuni metropolitani, monzesi e brianzoli mostrano questi valori per il 2021 (periodo da gennaio a dicembre).



Diversamente la versione beta riferita al Comune di Milano in cui è possibile interrogare oltre al PGT, RE e Norme Tecniche anche gli estremi catastali e la visione 3D degli edifici, mostra un maggior numero di visualizzazioni da Gennaio a Dicembre 2021, ben 26.531 utenti in più hanno utilizzato il servizio.

Visita il sito www.pim.mi.it/pgtonline/

CONVENZIONI

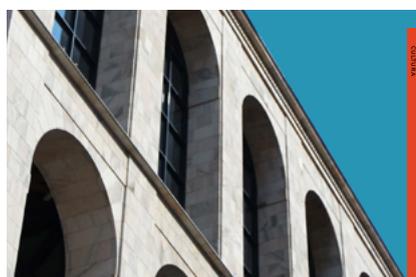
Sono state rinnovate ed ampliate le Convenzioni attive tra Ordine e soggetti privati con servizi e prodotti di interesse per gli iscritti. L'attuale disponibilità delle convenzioni è sintetizzata dalla tabella sottostante. La sezione verrà periodicamente aggiornata sulla base di nuove e significative richieste di attivazione. Le convenzioni sono comunicate agli iscritti tramite newsletter dedicate. Sono state attivate 313 iscrizioni a Divisare e 142 a Europaconcorsi.

CATEGORIE	ATTIVE
polizze Rc professionale	9
firma digitale e fatturazione elettronica	5
visure telematiche e processo civile telematico	2
strumenti e servizi per la professione	9
aggiornamento professionale	5
arredo e design	2
mobilità e trasporti	6
coworking	5
cultura, musei, teatri	2
tempo libero	5
salute e benessere	11
servizi assicurativi-bancari-fiscali	1
fiere e eventi	3
TOTALE	65

ATTIVITÀ CULTURALI

SERATE

La Fondazione, fin dalla sua nascita, promuove un'intensa attività culturale attraverso occasioni pubbliche di confronto, serate di dibattito, itinerari di architettura, attività editoriali, premi, mostre e ha acquisito riconoscibilità nel territorio cittadino rendendosi punto di riferimento milanese per i professionisti del progetto e per un pubblico ampio di appassionati di architettura. Per il suo programma culturale, la Fondazione opera in collaborazione con molti enti del territorio milanese pubblici e privati.



NOVECENTOPIÙCENTO LE FORME DELL'ARCHITETTURA, L'ARTE E LA CITTÀ

SALUTI ISTITUZIONALI
PAOLO MAZZALI, ORDINE ARCHITETTI MILANO
FRANCESCO BIGNARDI, ORDINE ARCHITETTI MILANO

INTERVENTI INTRODUTTIVI
GIORGIO COLLEARI, COMUNE DI MILANO
ANNA MARIA MONTALDO, COMUNE DI MILANO

PRESENTI: PALAZZO FUTURO DI PIAZZA DONATO
POLYVA MARE, POLITECNICO DI MILANO

IL QUERANO DI GIUSEPPE BILANDIERE
FRANCESCO POMPENALI, ARCHITETTO
FRANCESCO BIGNARDI, ARCHITETTO

ARTE E ARCHITETTURA: DISEGNI MOTIVI
PAOLO COLLEARI, IL QUERANO
BARBARA PULZANO, COMUNE DI MILANO

RODRIGO VILA BARRAL, ARCHITETTO E CURATRICE
FRANCESCO BIGNARDI, ARCHITETTO

11 FEBBRAIO 2021

ORE 17:00 - 20:00 / INCONTRO ONLINE
1 CCP IN WEBINAR / DIRETTA FACEBOOK LIVE

ARTE E SPERANZA DELL'URBE
FONDAZIONE CINI BOERI
COMUNE DI MILANO
ORDINE ARCHITETTI MILANO
POLITECNICO DI MILANO



RACCONTARE CINI BOERI

SALUTI ISTITUZIONALI
MARIALISA SANTI, FONDAZIONE ORDINE ARCHITETTI MILANO

INTRODUCE A MODENA
FRANCESCO BIGNARDI, ARCHITETTO

INTELLIGENZE
LOISA BOCCHETTO, ARCHITETTA E DESIGNER
FRANCESCO BIGNARDI, ARCHITETTO

MAURIZIO GALATI, ARCHITETTO
INTERVISTA CON LAURA DELLA
DINO POLYVA, ARCHITETTO

L'INTELLIGENZA DELLA BIBLIOTECA E RICORDARE LA FIGURA DI
CINI BOERI (MILANO, 9 DICEMBRE 1914 - MILANO, 14 SETTEMBRE
2019) DI PAOLO COLLEARI, CON VALERIO DI GIUSEPPE

PRAGONE (UN LUNGO CONDOTTO A DIVERSI LIVELLI
E A DIVERSI INTERVENTI) DI PAOLO COLLEARI, CON VALERIO DI GIUSEPPE

TRAVERSATA, TRA SPERANZE PROIBITE ALLA SCALA
DEL DESIGN E DELL'ARCHITETTURA, CONFRONTO POLITICO E
A. DIALOGO CON I COLLEGGI

16 GIUGNO 2021

ORE 18:00 - 20:00 / INCONTRO ONLINE
2 CCP IN WEBINAR / DIRETTA FACEBOOK

ARTE E SPERANZA DELL'URBE
FONDAZIONE CINI BOERI
COMUNE DI MILANO
ORDINE ARCHITETTI MILANO
POLITECNICO DI MILANO



MILANO VERTICALE: IL LIBRO

SAULTI ISTITUZIONALI:
SERGIO ROPAL, CONSIGLIERE FONDAZIONE ARCHITETTI PIC DELLA
PROVINCIA DI MILANO

IN COLLABORAZIONE
MAURIZIO CARDESA, ARCHITETTO E DI RETTORE DELLA COLLANA ITINERARI
DI ARCHITETTURA MILANESE
SANDRA BELLAZZO, EDITOR DEL LIBRO
PAOLO BORGHI, ARCHITETTO AL POLITECNICO DI MILANO
CARLA BORGHI, ARCHITETTO E DOCENTE AL POLITECNICO DI MILANO
ROBERTA SILVA, FOTOGRAFA

MODERA:
TERESA BONINTELLI, GIORNALISTA, LA REPUBBLICA

27 OTTOBRE 2021

ORE 20.30 - 22 / INCONTRO IN SEDE E
ONLINE, DIRETTA FACEBOOK



IL CONTRIBUTO DELLE DONNE NELL' ARCHITETTURA CONTEMPORANEA: L'ESEMPIO CILENO



25 NOVEMBRE 2021
18.00 - 20.00

SAULTI ISTITUZIONALI:
BARBARA CIVITA, PRESIDENTE FONDAZIONE ORDINE ARCHITETTI MILANO
ROMANO PAULMAN, ADDETTO CULTURALE, AMBASCIATA DEL CILE IN ITALIA

INTERPRETI:
ANTONIA LARSSON, STUDIO LOUVERBO LOUVERBO
LORÉNA YON, STUDIO BRALLON

MODERA:
LORENA VERONICA ZORRILLA AGUIRRA, ARCHITETTO

INCONTRO A CURA DI:
ARAIANA GALLIGNOLA, ARCHITETTO

3 CFP AGLI ARCHITETTI (WEBINAR)
ISCRIZIONI PER IL WEBINAR SU [WWW.FACEBOOK.COM/CIAM.MI](https://www.facebook.com/ciam.mi)
FACEBOOK LIVE: [WWW.FACEBOOK.COM/CIAM.MI](https://www.facebook.com/ciam.mi)



Dal 2019 la Fondazione è partner di alcuni progetti attivi sul territorio milanese su diverse sfide urbanistiche, ambientali e sociali, co-finanziati da Fondazione Comunità Milano e Fondazione Cariplo, nei quali svolge attività di studio, formazione, divulgazione culturale, itinerari di scoperta territoriale. Anche nel 2021 la Fondazione ha ricevuto dal MIBACT un contributo annuale per le attività culturali condotte.

EDITORIA

Nel 2021 è stato pubblicato l'ottavo libro della collana "Itinerari di architettura milanese", a cura della Fondazione dell'Ordine degli Architetti di Milano. *Milano verticale*, questo il titolo del volume, racconta della relazione che gli edifici alti generano sulla città, sullo spazio pubblico e sulla vocazione a salire, come una delle ambizioni più antiche e radicate nell'uomo.

Una riflessione sulla città alta come dispositivo urbano, alla luce dell'emergenza ambientale, dell'attenzione alla qualità urbana e della ricerca di un diverso rapporto fra il contesto naturale e quello costruito, che si arricchisce di un saggio di Fulvio Irace e del dialogo con Jacques Herzog in cui si discute di grattacieli, di idee di metropoli in una prospettiva critica e contemporanea. *Milano Verticale* ripensa l'impostazione della collana "Itinerari di architettura milanese", diretta da Maurizio Carones, condividendola con Carles Muro, membro del Comitato Scientifico Cultura della Fondazione e con Simona Galateo, che ha curato questa edizione.

ITINERARI
08

Milano Verticale Vertical Milan



Fondazione OAMI



PREMI

PREMIO EUROPEO DI ARCHITETTURA MATILDE BAFFA UGO RIVOLTA 2021

Il Premio istituito dall'Ordine nel 2007 è giunto nel 2021 alla sua 8° edizione. L'edizione 2021 ha ricevuto 29 progetti provenienti da 7 paesi europei.

Vincitore dell'edizione 2021 è stato il progetto spagnolo "85 Social Housing Units" in Cornellà, di Peris + Toral Arquitectes, studio composto da Marta Peris e José Toral. L'intervento è stato premiato, secondo le parole della giuria, perché «rappresenta il contributo più innovativo negli aspetti tecnici e costruttivi oltre che in quelli tipologico-formali, fornendo un concetto incisivo e stimolante per la progettazione di alloggi a prezzi accessibili».

Allo studio progettista sarà corrisposto il premio di 10.000,00 €, sponsorizzato interamente dalla famiglia Baffa Rivolta. La cerimonia di premiazione si terrà nella primavera 2022.



Inoltre, sono state assegnate le seguenti menzioni:

- **menzione per la ricerca e innovazione tecnica e costruttiva: progetto n°15, Hirtengeweg, di Harry Gugger Studio (Svizzera);**
- **menzione per la sperimentazione tipologica: progetto n°21, Housing Development Maiengasse, di Esch Sintzel Architekten (Svizzera);**

una menzione speciale congiunta ai progetti n°4, Sinfonia, di Area Architetti (Italia), n°6, Rozemaai Refurbishment, di Atelier Kempe Thill (Belgio), n°13, La Borda, di Lacol (Spagna) e n°11, VinziDorf Wien, di Gaupenraub +/- (Austria).



PREMIO GABRIELE BASILICO – 3° E 4° EDIZIONE

A settembre 2021 è stato pubblicato, e presentato con una mostra, il libro *Mapping the rust* dedicato alla terza edizione del Premio, esito del lavoro fotografico di Michele Borzoni e riguardante la documentazione di due zone deindustrializzate in Francia e in Inghilterra.

Nel 2021 è stata inoltre bandita la 4° edizione del Premio, che si svilupperà nel biennio 2021-2023. La 4° edizione è sostenuta da Flexform, Fondazione Mast e Unifor.



ARCHITECTURE FILM AWARD

Il 24 ottobre 2021 sono stati proclamati i vincitori, in occasione della 9ª edizione del Milano Design Film Festival. La premiazione è avvenuta alla Sala Testori del Teatro Franco Parenti di Milano e a seguire sono stati trasmessi i film dei vincitori. Al film "Rift Fiinfinnee", di Daniel Kötter (Germania 2021, 79'26"), è stato assegnato il Premio "Architecture's Film", mentre al film "Utopia", di Joanna Colomar Palzón (Paesi Bassi, 2019, 5'), è andato il Premio "Studio's Film". È stata inoltre assegnata una menzione speciale a Troiane di Stefano Santamato (Italia, 2019, 16'). Il 24 ottobre 2021 sono stati proclamati i vincitori, in occasione della 9ª edizione del Milano Design Film Festival. La premiazione è avvenuta alla Sala Testori del Teatro Franco Parenti di Milano e a seguire sono stati trasmessi i film dei vincitori.

È stata inoltre assegnata una menzione speciale a Troiane di Stefano Santamato (Italia, 2019, 16').



VIVA

L'ARCHITETTURA!

ARTI, MUSICA E SPETTACOLO NELLA CITTÀ METROPOLITANA

Il progetto, realizzato con il supporto di Fondazione Cariplo nelle linee del bando "Cultura di qualità", è proseguito per la prima metà dell'anno, e si è concluso il 30 giugno. In questo periodo hanno avuto luogo i due eventi finali, a Paderno Dugnano e presso la sede di via Solferino, posticipati a causa dell'emergenza sanitaria. È stata inoltre condotta e ultimata la campagna fotografica interamente dedicata al racconto della qualità architettonica del contesto metropolitano, che si è tradotta in prima fase in una mostra digitale sul sito del progetto, allestita poi in presenza, a conclusione delle attività nelle ultime tre settimane di giugno, nella sede della Fondazione.



La webapp degli itinerari architettonici in Città Metropolitana è stata resa pubblica a gennaio e ha rapidamente raggiunto il numero di utenti sperato, superandolo significativamente nei mesi a seguire (756 utenti che hanno visitato la webapp, per un totale

di 14.830 interazioni con la stessa nell'arco di 6 mesi). Sebbene il progetto sia stato fortemente condizionato dall'emergenza COVID-19, ha comunque rappresentato un'esperienza molto positiva per il nostro ente, perché ha costituito un'occasione di organizzazione di eventi culturali di qualità e rilievo nel contesto metropolitano, portando iscritti all'Ordine e cittadini a volgere il proprio sguardo fuori dal Comune di Milano e trovando una modalità rinnovata sia in presenza che digitale di divulgazione del patrimonio architettonico della città.



PROGETTO MONTE STELLA

A inizio 2021 sono stati pubblicati i video dei due incontri curati da Fondazione nell'ambito dell'iniziativa "Monte Stella: nascita di un modello di tutela condivisa", progetto di cui Fondazione è partner dal 2019, insieme a Ambienteacqua Onlus, Comune di Milano, AIPIN, CAI Milano, Non Riservato, con il supporto di Fondazione di Comunità Milano.

Il progetto si occupa della cura e della manutenzione del complesso monumentale del parco Monte Stella a Milano; nel merito Fondazione ha curato nel 2019 due incontri e la produzione di una pubblicazione dedicata al progetto, edita da Fondazione nel 2021 e focalizzata sulla realizzazione delle attività di progetto.



Visita il sito www.parcomontestella.it/

FESTIVAL "BELLA E POPOLARE"

Dal 14 settembre all'11 ottobre 2021, Ordine e Fondazione hanno promosso un festival dedicato al social housing, denominato "Bella e popolare" e organizzato in occasione dell'8° edizione del Premio Baffa Rivolta. Il Festival è stato organizzato con un ricco palinsesto di iniziative dedicate al mondo del social housing in Europa, coinvolgendo direttamente i progettisti vincitori e istituzioni italiane e internazionali vicino al Premio e al tema. Il festival ha ricevuto il contributo, nella forma di patrocinio oneroso, dalla Fondazione Cariplo e il sostegno da parte di SIA - Società svizzera degli ingegneri e degli architetti e da Confcooperative Milano e dei Navigli. Il Festival è stato patrocinato dal Comune di Milano.



BELLA E POPOLARE
IL FESTIVAL DEL PREMIO EUROPEO
DI ARCHITETTURA BAFFA RIVOLTA

**14 SETTEMBRE -
11 OTTOBRE 2021**

ORDINE E FONDAZIONE PROMUOVONO UNA SERIE DI INIZIATIVE DEDICATE AL MONDO DEL SOCIAL HOUSING IN EUROPA.

IL FESTIVAL INTENDE CELEBRARE IL PREMIO EUROPEO DI ARCHITETTURA MATILDE BAFFA UGO RIVOLTA, GIUNTO NEL 2021 ALLA SUA 8° EDIZIONE.

IL PALINSESTO DEL FESTIVAL SI COMPONE DI UNA SERIE DI EVENTI, SIA IN PRESENZA CHE ONLINE:

UN CICLO DI **SETTE INCONTRI** SULLE PAROLE CHIAVE DEL MONDO DEL SOCIAL HOUSING, ARRICCHITO DA DUE PROIEZIONI DI CINEMA **ALL'APERTO**.

UNA **MOSTRA** DEDICATA ALLE SETTE EDIZIONI DEL PREMIO.

LA PUBBLICAZIONE DI UNA **PIATTAFORMA ONLINE** CON GLI OLTRE 200 PROGETTI PARTECIPANTI ALLE VARIE EDIZIONI.

UN **ARCHITECTURAL WALK** ALLA SCOPERTA DI RECENTI REALIZZAZIONI DI SOCIAL HOUSING A MILANO.

 ORDINE DEGLI ARCHITETTI E ARCHITETTE E FONDAZIONI DEGLI INGEGNERI E INGEGNERE
SOCIETÀ SVIZZERA DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI
E CONFCOOPERATIVE DELLA PROVINCIA DI MILANO

Nel celebrare l'8° edizione del Premio Europeo di Architettura Matilde Baffa Ugo Rivolta il festival ha previsto una serie di attività, sia presso la nostra che presso altre esterne, oltre che online: un ciclo di sette incontri sulle parole chiave del mondo del social housing, una mostra dedicata alle sette edizioni del premio, la pubblicazione di una piattaforma online con i progetti partecipanti alle varie edizioni, un itinerario dedicato a recenti realizzazioni di social housing a Milano.

BILANCI



BILANCIO ORDINE

NOTE DI LETTURA AI BILANCI DELL'ORDINE

Le politiche di gestione dell'Ordine negli anni sono sempre state molto oculate e attente, garantendo una situazione finanziaria sana, con una solida riserva di fondi che assicura gli accantonamenti necessari ai futuri esercizi di bilancio e consente la programmazione di attività straordinarie e di supporto alla professione.

Il bilancio dell'Ordine è costituito, per la quasi sua totalità, dalla quota degli iscritti e in misura minore da altre forme, come i diritti di segreteria. Dell'ammontare complessivo di circa 2.240.367,00 € circa, il 18% è riservato agli Enti sovraordinati (CNAPPC, con il versamento obbligatorio di 400.000,00 € circa). I contributi a Consulta per il 2021 non sono stati richiesti a nessun Ordine Professionale lombardo. Un ulteriore 46% è impiegato per i costi di gestione ordinaria dell'Ordine: affitto, personale, utenze, ecc.

Della quota annuale di 190,00 €, confermata quest'anno senza aumenti, circa 34,2 € sono utilizzati per gli Enti sovraordinati, circa 87,4 € (1.030.000 € circa complessivi) sono utilizzati per i costi fissi e circa 68,4 € (806.500 € circa complessivi) sono disponibili per le attività di formazione, culturali, di consulenza e aiuto per l'esercizio della professione e di comunicazione.

La visione è quella di utilizzare la massa critica generata da una piccola somma versata da 12.000 persone per mettere a disposizione servizi (PEC, corsi di formazione, serate, mostre, consulenze professionali, convenzioni) che, se attivati singolarmente, avrebbero costi quanto meno decuplicati.

Alla Fondazione dell'Ordine è stata affidata la maggior parte dell'esecuzione delle attività sopra descritte, individuate in specifiche linee guida, per la cui attuazione nell'anno 2021 sono stati riservati 565.000,00 €.

Per il 2022 il Consiglio ha proposto un incremento delle attività di promozione e comunicazione affidate alla Fondazione dell'Ordine il cui contributo è stato aumentato a 620.000,00 €

BILANCIO CONSUNTIVO 2021

Il bilancio consuntivo 2021 ha risultati migliori in termini di avanzo rispetto alla previsione approvata nel 2020, pur tenendo conto delle difficoltà causate dall'emergenza Covid che ha avuto un forte impatto sulla gestione dell'Ordine.

In sintesi, rispetto alla previsione 2021, le entrate nel loro complesso sono state inferiori alla previsione per circa 110.000 €: tali minori entrate si sono così ripartite:

- minor introito di circa 23.000,00 € per le entrate per quote;
- minori entrate per more per circa 16.950,00 €, accompagnate da una riduzione netta delle quote pari a 6.360,00€;
- minori entrate per diritti di segreteria per morosità (-49.850,00 €);
- minori entrate per diritti di segreteria per formazione (-25.000,00 €), dovuta alla delibera di sospensione dell'applicazione dei diritti per incentivare la formazione durante l'emergenza Covid;
- minori entrate per diritti di segreteria per accreditamento (-14.000,00 €), dovute alla ridotta attività di formazione di soggetti terzi.

Le uscite hanno avuto risparmi importanti per circa 162.000,00 €, attribuibili principalmente alle seguenti voci:

- 63.000,00 € per personale, imputabili in parte al differimento dell'apertura della posizione sostitutiva C, operativa da settembre 2020, alla riduzione delle spese per concorsi e per contratti esterni;
- 19.000,00 € per utenze e manutenzioni straordinarie, spese bancarie e di MAV dovute ai minori costi di spese ordinarie per la riduzione delle attività in sede;
- 23.000,00 di spese per servizi istituzionali, in parte alla riduzione delle spese di rappresentanza dei Consiglieri;

- 36.000,00 per tutti i diversi servizi stampa e di promozione (uff. stampa, implementazione sito, trasformazione digitale).

In sintesi, il bilancio consuntivo 2021 ha avuto minori entrate per 110.000,00 € e minori uscite per 162.000,00 € circa, con un avanzo finanziario di 52.000,00 € circa e un avanzo economico di 38.000,00 € circa.

BILANCIO PREVENTIVO 2022

Il Bilancio preventivo 2022 approvato dal Consiglio nel gennaio 2022, prevede una chiusura dell'esercizio in pareggio, senza utilizzo degli accantonamenti, secondo i seguenti dati.

Per l'anno 2022 il bilancio è stato predisposto sia con criteri economici che finanziari. Il bilancio economico chiude in pareggio mentre quello finanziario presenta un avanzo di 27.250,00 €.

ENTRATE

È prevista una lieve riduzione rispetto al 2021, dovuta a una prudenziale stima del numero degli iscritti. Le entrate complessive previste sono di circa 2.366.000,00 €, riconducibili per la gran parte alle quote degli iscritti (2.260.000,00 €), e per il resto a diritti di segreteria (88.000,00 €) e rimborsi (15.000,00 €).

USCITE

Le uscite sono sostanzialmente tutte allineate alle uscite registrate nel 2021, alcune di esse sono state riclassificate per un controllo più analitico delle spese legali riconducibili a Sportelli per gli iscritti e all'implementazione della piattaforma Dimmi.

Il bilancio di previsione del 2022 è stato predisposto dal nuovo Consiglio appena insediato e pertanto è ispirato a criteri di prudenza e non prevede ancora la realizzazione di iniziative specifiche che verranno messe a punto nell'arco dell'anno 2022.

Per la consultazione dei documenti

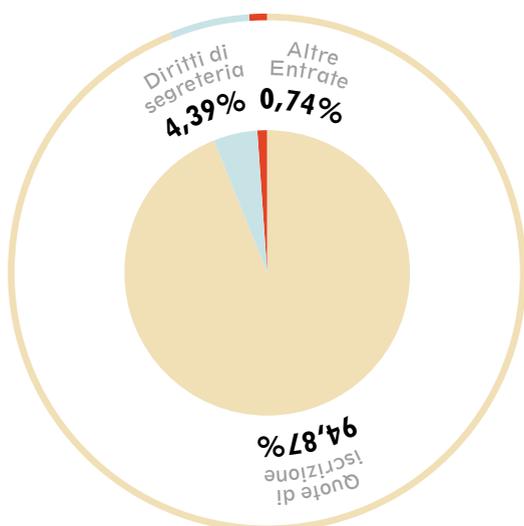
[HTTPS://ORDINEARCHITETTI.MI.IT/IT/ORDINE/
BILANCI-ORDINE](https://ordinearchitetti.mi.it/it/ordine/bilanci-ordine)

ENTRATE				
CONSUNTIVO 2021				PREVENTIVO 2022
voci accorpate	preventivo 2021	consuntivo 2021	differenza	

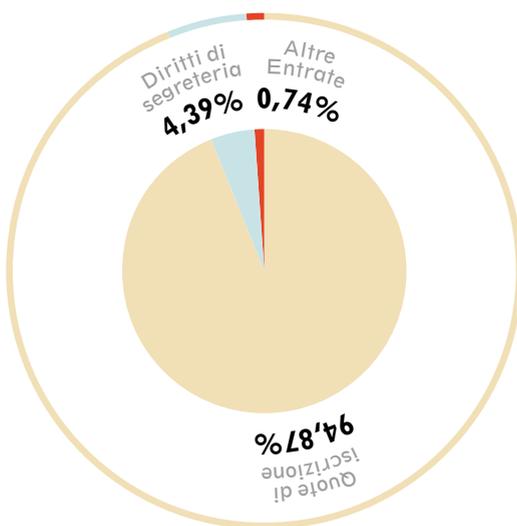
COSTO DELLA STRUTTURA

quote iscrizione	2.148.870,00 €	2.125.560,00 €	-23.310,00 €	2.260.500,00 €
diritti di segreteria	186.250,00 €	98.331,37 €	-87.918,63 €	79.000,00 €
altre entrate	15.550,00 €	16.475,74 €	925,74 €	17.550,00 €

TOTALE	2.350.670,00 €	2.240.367,11 €	-110.302,89 €	2.357.050,00 €
---------------	-----------------------	-----------------------	----------------------	-----------------------



PERCENTUALE
SUL TOTALE
ENTRATE
PREVENTIVO 2021



USCITE				
CONSUNTIVO 2021				PREVENTIVO 2022
voci accorpate	preventivo 2021	consuntivo 2021	differenza	

COSTO DELLA STRUTTURA

personale	426.670,00 €	363.224,54 €	-63.445,46 €	416.100,00 €
spese postali, bancarie, assicurative	43.000,00 €	35.338,39 €	-7.661,61 €	43.900,00 €
consulenze e servizi da terzi	114.500,00 €	139.732,77 €	25.232,77 €	156.500,00 €
gestione strutture	180.500,00 €	182.973,01 €	2.473,01 €	192.000,00 €
utenze e manutenzioni	89.500,00 €	70.700,31 €	-18.799,69 €	89.000,00 €
trasformazione digitale				0,00 €
TOTALE COSTO DELLA STRUT- TURA	854.170,00 €	791.969,02 €	-62.200,98 €	897.500,00 €

COSTI ISTITUZIONALI

spese di rappresentanza e viaggio	8.000,00 €	7.287,70 €	-712,30 €	6.500,00 €
spese, gettoni e rimborsi dei Consigli	125.000,00 €	101.933,62 €	-23.066,38 €	116.000,00 €
TOTALE COSTI ISTITUZIONALI	133.000,00 €	109.221,32 €	-23.778,68 €	122.500,00 €

CONTRIBUTI A ENTI SOVRAORDINATI

Consiglio nazionale APPC	408.000,00 €	400.236,30 €	-7.763,70 €	410.000,00 €
Consulta lombarda	21.000,00 €	0,00 €	-21.000,00 €	21.000,00 €
TOTALE CONTRIBUTI A ENTI SOVRAORDINATI	429.000,00 €	400.236,30 €	-28.763,70 €	431.000,00 €

SERVIZI AGLI ISCRITTI

contributo a Fondazione OAMI	565.000,00 €	565.000,00 €	0,00 €	620.000,00 €
servizio stampa e sitp web	213.000,00 €	176.889,93 €	-36.110,07 €	103.000,00 €
PEC	70.000,00 €	73.663,60 €	3.663,60 €	70.000,00 €
sportelli e consu- lenze per iscritti	60.500,00 €	45.613,36 €	-14.886,64 €	42.000,00 €
TOTALE SERVIZI AGLI ISCRITTI	908.500,00 €	861.166,89 €	-47.333,11 €	835.000,00 €

TOTALE	2.324.670 €	2.162.593,53 €	-162.076,47 €	2.286.000,00 €
---------------	--------------------	-----------------------	----------------------	-----------------------

BILANCIO FONDAZIONE

Tutte le voci di entrata hanno visto nel 2021 un anno piuttosto difficile, attribuibile al perdurare della pandemia: ciononostante i risultati non si sono discostati troppo da quanto preventivato. Grazie soprattutto al contenimento dei costi, l'esercizio 2021 si è chiuso comunque con un attivo di circa 17.000€. Anche il bilancio del 2021 è stato revisionato dalla società esterna BDO, la cui nota sintetica si ritrova tra i documenti scaricabili in questa sezione.

Per la consultazione dei documenti

[HTTPS://ORDINEARCHITETTI.MI.IT/IT/FONDAZIONE/
TRASPARENZA/SEZIONE-11-BILANCI](https://ordinearchitetti.mi.it/it/fondazione/trasparenza/sezione-11-bilanci)

Documento redatto da
**Fondazione OAMi, su incarico dell'Ordine degli Architetti PPC
della Provincia di Milano**

Supervisione
Beatrice Costa

Grafica
Diego Volpini _ bistrotcomunicazione.it

Coordinamento editoriale
Simona Galateo

Documento chiuso il 21 aprile 2022